



In Piazza Risorgimento cantieri in linea con i tempi stabiliti dal cronoprogramma
Roma e il Giubileo
Avanzano i lavori in zona Vaticano



Proseguono i lavori su Piazza Risorgimento, in linea con i tempi stabiliti dal cronoprogramma. È stata ultimata la fresa della viabilità carrabile lato Porta Angelica, iniziata questa settimana (vedi foto). In corrispondenza degli imbocchi alla piazza da via Cola di Rienzo, Via Crescenzo e via Porcari è in corso l'allargamento dei marciapiedi. Sulla piazza si procede con la preparazione dell'alloggiamento per la piantumazione delle nuove alberature e con attività propedeutiche alla posa della pavimentazione in calcestruzzo che sostituirà l'asfalto nelle aree pedonalizzate. La disponibilità delle forniture (servizi igienici, arredi urbani, nuove fioriere, corpi illuminanti innovativi e nuovi impianti semaforici) è confermata per la fine del mese di ottobre mentre da novembre avverrà il cambio definitivo della viabilità, con l'attraversamento pedonale da via Ottaviano. Già nel corso di novembre si potrà rendere fruibile la prima parte della piazza riqualificata, lato porta angelica, con il primo blocco dei servizi igienici. Entro la metà di dicembre i lavori saranno finiti. Su Via Ottaviano la prossima settimana sarà aperto il primo tratto con il nuovo assetto, tra Via Giulio Cesare e Via degli Scipioni.



Proseguono i lavori su Piazza Risorgimento, in linea con i tempi stabiliti dal cronoprogramma. È stata ultimata la fresa della viabilità carrabile lato Porta Angelica, iniziata questa settimana (vedi foto). In corrispondenza degli imbocchi alla piazza da via Cola di Rienzo, Via Crescenzo e via Porcari è in corso l'allargamento dei marciapiedi. Sulla piazza si procede con la preparazione dell'alloggiamento per la piantumazione delle nuove alberature e con attività propedeutiche alla posa della pavimentazione in calcestruzzo che sostituirà l'asfalto nelle aree pedonalizzate. La disponibilità delle forniture (servizi igienici, arredi urbani, nuove fioriere, corpi illuminanti innovativi e nuovi impianti semaforici) è confermata per la fine del mese di ottobre mentre da novembre avverrà il cambio definitivo della viabilità, con l'attraversamento pedonale da via Ottaviano. Già nel corso di novembre si potrà rendere fruibile la prima parte della piazza riqualificata, lato porta angelica, con il primo blocco dei servizi igienici. Entro la metà di dicembre i lavori saranno finiti. Su Via Ottaviano la prossima settimana sarà aperto il primo tratto con il nuovo assetto, tra Via Giulio Cesare e Via degli Scipioni.

a pagina 4

Ucciso a Beirut il comandante delle forze aeree di Hezbollah, Muhammad Hussein Sarour
Nessuna tregua con Hezbollah
Israele continua a bombardare

Katz conferma che Tel Aviv continuerà a lottare con tutte le sue forze

Mentre il primo ministro israeliano è volato a New York per partecipare all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, vengono smentite tutte le notizie su una possibile tregua con i miliziani di Hezbollah. "Non ci sarà alcun cessate il fuoco nel nord. Continueremo a lottare contro l'organizzazione terroristica Hezbollah con tutte le nostre forze fino alla vittoria e al ritorno sicuro degli abitanti del nord alle loro case", ha detto ieri, pubblicandolo su X il ministro degli Esteri israeliano Israel Katz, commentando le notizie di una possibile tregua in Libano. La notizia del cessate il fuoco non era vera. Si è trattato di una proposta franco-americana, alla quale il primo ministro non ha nemmeno risposto, hanno fatto sapere dall'ufficio del premier israeliano Benjamin Netanyahu. "Anche le notizie sulla cosiddetta direttiva per moderare i combattimenti nel nord sono il contrario della verità", ha quindi aggiunto l'ufficio sui social, "il Primo Ministro ha incaricato l'Idf di continuare i combattimenti con tutta la forza e secondo i piani presentatigli". "Inoltre", conclude il post, "i combattimenti a Gaza continueranno finché tutti gli obiettivi della guerra non saranno raggiunti".

servizio a pagina 3



Condannata Irene Pivetti

Evasione e autoriciclaggio, dovrà scontare quattro anni



a pagina 2



Liberato al Parco nazionale d'Abruzzo
Porte di Roma
Catturato il lupo che ha aggredito un bimbo al parco

a pagina 4



Un arresto e 1300 dosi di cocaina sequestrata
Carabinieri
Operazione Sicurezza a Tor Bella

a pagina 6



Striscione sulla sede della Regione Lazio
Stop violenza
contro gli operatori della Sanità

a pagina 11



Sosteniamo il monumento naturale tra Cerveteri e Ladispoli
La Palude di Torre Flavia
"Un posto del Cuore FAI"

a pagina 15

Chi sono i 4 membri del Cda eletti da Camera e Senato: Frangi, Natale, Di Majo, Marano Rai, il nuovo Cda spacca il "Campo Largo" a sinistra

I parlamentari del Partito Democratico disertano il voto per l'elezione dei nuovi membri del Consiglio d'Amministrazione di Viale Mazzini. Eletti i designati di M5S, Fdl e Lega

Si è sbloccato lo stallo sulle nomine del nuovo Consiglio di Amministrazione di Viale Mazzini. Sulle nomine però si è aperto un duro scontro politico che evidenzia l'inconsistenza del cosiddetto "campo largo", per la presa di posizione del Pd che ha abbandonato l'Aula prima delle votazioni. Le Aule della Camera e del Senato hanno eletto i quattro componenti del Consiglio di amministrazione della Rai di nomina parlamentare. La Camera ha eletto Federica Frangi (174 voti) e Roberto Natale (45) come nuovi membri del consiglio di amministrazione della Rai. Il Senato, invece, ha scelto per il Cda di Viale Mazzini Alessandro Di Majo e Antonio Marano, rispettivamente con 27 e 97 voti. Soddisfatti i componenti di Fratelli d'Italia della Commissione di Vigilanza Rai che hanno dichiarato in una nota congiunta che "Con il voto di oggi si apre una nuova fase per il Servizio Pubblico, molto è il lavoro da fare per continuare a riportare equilibrio e pluralismo in un'azienda che per troppi anni è stata ostaggio dell'occupazione militare da parte della sinistra. Per questo desideriamo rivolgere i migliori auguri di buon lavoro ai neoeletti". Poi la nota politica per la presa di posizione dei membri

del Pd: "Non possiamo però non mettere in evidenza come il Pd abbia preferito la strada dell'Aventino a quella della responsabilità nei confronti della prima azienda culturale italiana. È evidente che la Schlein ha scelto la Rai come campo di battaglia per regolare i conti con i suoi ormai ex alleati, mandando in frantumi il 'campo largo'. Ma agli italiani delle beghe interne alla sinistra interessa davvero poco, quello che importa è che la Rai possa finalmente uscire dal lungo periodo di monopolio della sinistra", conclude la nota.

Dagli esponenti M5S in commissione di Vigilanza Rai, è giunto un chiarimento al Pd e agli scopi più importanti che dovranno condurre ad una riforma della Rai: "Il Movimento 5 Stelle non ha mai cambiato posizione sulla Rai. Abbiamo chiesto con le altre opposizioni un impegno sulla riforma del servizio pubblico prima dei nomi. Forse al PD è sfuggito che ieri, dopo la lettera della presidente di vigilanza Florida, la Commissione competente del Senato ha annunciato l'incardinamento delle proposte di riforma già il prossimo 1 ottobre. Era quello che abbiamo chiesto unitariamente ed è quello che abbiamo ottenuto. D'altronde è chiaro a tutti - anche al PD - che



una riforma come quella della Rai per smantellare la legge attuale fatta dal PD quando c'era Renzi non può essere fatta in un mese. Quindi chi dice che il M5s e Avs avrebbero cambiato idea lo fa in maniera strumentale, come è sotto gli occhi di tutti". La senatrice Michaela Biancofiore, presidente del gruppo Civici d'Italia, Noi moderati, Maie e componenti della Commissione di Vigilanza Rai, ha commentato il voto in Aula affermando che "La politica, come sanno un po' tutti, si fa soprattutto con i fatti e con le votazioni in Parlamento. E da questi emerge anche nel caso del rinnovo del cda Rai una evidente non clamorosa spaccatura nella sinistra, nel cosiddetto campo che tutto è fuorché largo. Non è una

bella notizia per il sistema politico italiano che dovrebbe essere fondato su una maggioranza e su una opposizione che dialogano almeno sulle grandi questioni e la Rai è una di queste. Invece, in tale occasione il Pd ha scelto l'Aventino. Auspichiamo che il dialogo che la maggioranza ha cercato su questo dossier sia possibile riaprirlo quando sarà il momento della ratifica del neo presidente del servizio pubblico nella Commissione di Vigilanza. Diversamente si andrà avanti in base alla legge perché la Rai va governata e questa è una precisa responsabilità, in assenza di dialogo, della maggioranza parlamentare e di cui ce ne faremo carico. Intanto giungano gli auguri di buon lavoro ai nuovi consiglieri

eletti dalle Camere e ai designati dal governo, Simona Agnes e Giampaolo Rossi. Avranno un compito delicato e impegnativo allo stesso tempo, di rilanciare il servizio pubblico e la pluralità dell'informazione".

CHI SONO I NUOVI MEMBRI
Alessandro Di Majo, classe 1968, è un avvocato curatore fallimentare, in quota al M5S, nel luglio 2021 è stato eletto componente del Cda Rai e oggi ottiene la riconferma. Dal 2002 al 2009 è stato anche componente del Collegio arbitrale della Lega nazionale professionisti (Figc - Federazione Italiana Giuoco Calcio) e dal 2018 al 2019 è stato Consigliere presso la Corte di Cassazione, nel luglio 2020 e fino a giugno 2024 è stato consigliere di amministrazione di Adir (Le Assicurazioni di Roma).
Federica Frangi, classe 1973, è una giornalista professionista, attualmente lavora nella redazione cronaca del Tg2 e ha preso parte al direttivo di Lettera22. Indicata da Fratelli d'Italia, è stata presidente dell'Associazione stampa romana, oltre ad aver ricoperto il ruolo di consigliere nazionale Fnsi.
Antonio Marano, 68 anni, eletto deputato nel 1994 nelle file dell'allora Lega Nord, è stato membro della Commissione di Vigilanza

Rai e sottosegretario al ministero delle Poste e delle telecomunicazioni nel primo governo Berlusconi. Nel 2002 è stato nominato direttore di Rai 2 e, in seguito, nel 2009 è diventato vicedirettore generale di Viale Mazzini. Nel suo curriculum anche la presidenza della concessionaria Rai Pubblicità nel 2016, mentre a inizio 2021 è diventato direttore commerciale della Fondazione Milano-Cortina 2026.
Roberto Natale, classe 1958, giornalista professionista e sindacalista. La sua carriera nella tv di Stato, dopo la laurea in filosofia, inizia alla fine degli anni '80 con l'esperienza nella sede regionale del Lazio, con compiti di redattore e conduttore. Dopo l'esperienza alla guida dell'Associazione stampa romana, dal 1996 al 2006 è stato segretario dell'Usigrai. Dal 2007 al 2012 diventa presidente della Federazione nazionale stampa italiana (Fnsi) e poi l'ingresso in politica: dal 2013 al 2018 è stato portavoce di Laura Boldrini, allora presidente della Camera. Dopo torna nella tv di Stato con nuovi incarichi: prima direttore della direzione 'Rai per la sostenibilità-Esg' e poi consigliere di amministrazione della Fondazione Pubblicità progresso. Indicato di Avs, diventa membro del Cda di Viale Mazzini.

Il tribunale di Milano ha disposto anche la confisca di oltre 3,4 milioni di euro

Evasione e autoriciclaggio Irene Pivetti condannata a 4 anni

Il tribunale di Milano ha condannato, ieri, a 4 anni di reclusione e 6mila euro di multa l'ex presidente della camera dei deputati, Irene Pivetti. Nel processo, Pivetti, è stata imputata di sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte e autoriciclaggio per una serie di operazioni commerciali svolte nel 2016 e per una somma di circa 10 milioni di euro con il Team Racing Isolani. Le operazioni sarebbero servite a nascondere il denaro frutto di illeciti fiscali. La sentenza è stata emessa dal collegio di giudici Scalise-Cecchelli-Castellabate della quarta sezione penale. L'ex terza carica dello Stato era presente in aula alla lettura del dispositivo. Disposta, nei confronti di Pivetti, anche la confisca di oltre 3,4 milioni di euro. È stata quindi accolta la richiesta di pena del pubblico ministero di Milano, Giovanni Tarzia, che aveva chiesto di condannare Pivetti a 4 anni al termine dell'istruttoria nata dall'inchiesta del Nucleo di polizia economico finanziaria della guardia di finanza. La pubblica accusa ha ipotizzato un ruolo di intermediazione di Only Italia, società riconducibile a Pivetti, in operazioni del Team Racing di Isolani che voleva nascondere al fisco alcuni beni, tra cui tre Ferrari Granturismo oggetto di compravendita, dopo aver accumulato debiti per 5 milioni di euro. Il termine per il deposito delle motivazioni della sentenza è stato fissato in 90 giorni.

Dopo la sentenza del Tribunale di Milano, l'ex presidente della Camera, raggiunta dai giornalisti ha detto essere "una tra i molti, perché il sistema è fatto così: ogni tanto prende dei bersagli e ci si accanisce contro", aggiungendo che le inchieste contro di lei sono state "un accanimento e una persecuzione giudiziaria, non un errore" ma "non sono qua a fare la lagna, non sono qui a lamentarmi di questo" ha aggiunto a chi le chiedeva se il suo passato politico potesse avere un peso.

Con Pivetti, difesa dall'avvocato Filippo Cocco, erano stati mandati a processo anche il pilota di rally ed ex campione di Gran Turismo, l'ancorato Leonardo 'Leo' Isolani condannato a 2 anni e 4mila euro di multa,



con sospensione condizionale della pena e non menzione sul casellario penale, la moglie Manuela Mascoli (2 anni), la figlia di lei Giorgia Giovannelli che è stata assolta. I giudici hanno concesso all'ex conduttrice e politica le attenuanti generiche.

Fra le pene accessorie l'ex presidente della Camera è stata condannata anche all'interdizione per 5 anni dai pubblici uffici, interdizione per un anno dal ricoprire uffici direttivi delle imprese, contrattare con la pubblica amministrazione e dalle funzioni di rappresentanza in materia tributaria e interdizione perpetua dal ricoprire l'incarico di componente della commissione tributaria.

Liceo Made in Italy:
ok del Consiglio di Stato
Alessandro Amorese (FdI) alla sinistra "capace solo di tifare contro un governo che ha rimesso l'Italia e gli italiani al centro della sua azione"

Stop al polverone politico sulla questione del Liceo Made in Italy, deriso e criticato dalle opposizioni ma valido per la conferenza Stato-Regioni e che ottiene ora anche il via libera da parte del Consiglio di Stato. Commenta così, Alessandro Amorese, a nome di tutti i componenti di Fratelli d'Italia in commissione Istruzione e Cultura alla Camera: "Dopo che per giorni si sono sparse falsità in merito ad una presunta bocciatura del Consiglio di Stato nei confronti del liceo del Made in Italy oggi (ieri, ndr.) viene finalmente ristabilita la verità dei fatti. Il Cds non aspettava infatti altro per dare il via libera che il parere necessario della



conferenza Stato-Regioni". Il commento diretto alla sinistra, il secondo della giornata, dopo quanto accaduto per le votazioni dei membri del Cda della Rai, è stato "Gli allarmismi della

sinistra, capace solo di tifare contro un governo, quello guidato da Giorgia Meloni, che ha rimesso non solo l'Italia e gli italiani, ma anche la scuola, al centro della sua azione, si infrangono ancora una volta contro la realtà. Il liceo del Made in Italy rappresenta un percorso scolastico innovativo che sa guardare al futuro, in grado di coniugare progresso e tradizione. Si tratta di una scelta lungimirante che ora, con il via libera del Consiglio di Stato, può davvero concretizzarsi e offrire ai nostri ragazzi un percorso altamente qualificante, capace di rappresentare al meglio la grande qualità italiana", ha concluso Amorese.

Ucciso a Beirut il comandante delle forze aeree di Hezbollah, Muhammad Hussein Sarour.

Israele: nessuna tregua con Hezbollah

*La notizia di un cessate il fuoco accettata da Netanyahu non era vera
Katz conferma che Tel Aviv continuerà a lottare con tutte le sue forze*

Mentre il primo ministro israeliano è volato a New York per partecipare all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, vengono smentite tutte le notizie su una possibile tregua con i miliziani di Hezbollah. "Non ci sarà alcun cessate il fuoco nel nord. Continueremo a lottare contro l'organizzazione terroristica Hezbollah con tutte le nostre forze fino alla vittoria e al ritorno sicuro degli abitanti del nord alle loro case", ha detto ieri, pubblicandolo su X il ministro degli Esteri israeliano Israel Katz, commentando le notizie di una possibile tregua in Libano.

La notizia del cessate il fuoco non era vera. Si è trattato di una proposta franco-americana,

alla quale il primo ministro non ha nemmeno risposto, hanno fatto sapere dall'ufficio del premier israeliano Benjamin Netanyahu. "Anche le notizie sulla cosiddetta direttiva per moderare i combattimenti nel nord sono il contrario della verità", ha quindi aggiunto l'ufficio sui social, "il Primo Ministro ha incaricato l'Idf di continuare i combattimenti con tutta la forza e secondo i piani presentatigli". "Inoltre", conclude il post, "i combattimenti a Gaza continueranno finché tutti gli obiettivi della guerra non saranno raggiunti".

Mentre le diplomazie sono al lavoro per scongiurare una guerra totale tra Israele e Hezbollah e c'è grand attesa per il discorso del primo mini-



stro israeliano alle Nazioni Unite, che è programmato per oggi, le notizie che parlano di possibili soluzioni di de-escalation del conflitto e di un cessate il fuoco, hanno scatenato le reazioni politiche in seno alle destre israeliane. I rappresentanti dell'estrema destra israeliana si sono detti contra-

ri ad accettare una tregua di 21 giorni in Libano, affermando che ciò non avrebbe alcuna giustificazione morale e servirebbe solo a consentire a Hezbollah di riorganizzarsi dopo la serie di colpi ricevuti. Il ministro delle Finanze Bezalel Smotrich ha scritto in un post su X: "La campagna

nel nord dovrebbe concludersi con uno scenario: schiacciare Hezbollah, negando la sua capacità di danneggiare i residenti del nord". "Non bisogna dare al nemico il tempo di riprendersi dai duri colpi ricevuti e di riorganizzarsi per la continuazione della guerra dopo 21 giorni", ha aggiunto. Lo riporta il Times of Israel. Anche il ministro degli insediamenti e dei progetti nazionali israeliano Orit Strock, del partito di estrema destra Religious Zionism, che ha poi concluso esortando a "non ripetere gli errori del passato", ponendo fine ai combattimenti in Libano prematuramente. Il ministro israeliano e leader di estrema destra Itamar Ben Gvir ha minacciato di dimettersi dal governo Netanyahu

se Israele dovesse raggiungere un accordo di cessate il fuoco permanente con Hezbollah. "Se un cessate il fuoco temporaneo diventasse permanente, ci dimetteremo dal governo", ha annunciato.

Se Ben Gvir dovesse lasciare la coalizione, Netanyahu perderebbe la maggioranza parlamentare e questo potrebbe portare alla caduta del governo nonostante i leader dell'opposizione israeliana abbiano assicurato sostegno a un eventuale accordo di tregua.

Intanto, dal fronte, i raid aerei dell'Idf su Beirut hanno colpito e ucciso, ieri, il comandante delle forze aeree di Hezbollah, Muhammad Hussein Sarour. Lo hanno confermato le forze israeliane di difesa (Idf), citate da The Times of Israel.

Il bilancio complessivo dall'inizio della guerra a 41.534 morti e 96.092 feriti

Abbas all'Onu: "Non ce ne andremo, la Palestina è la nostra terra"

È stato accolto con un lungo applauso il presidente dell'Autorità nazionale palestinese che ieri al Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite ha pronunciato un duro discorso, contro il primo ministro Benjamin Netanyahu per quanto sta accadendo da oltre un anno a Gaza e in Cisgiordania. Abbas è stato chiaro nel dire "Non ce ne andremo, la Palestina è la nostra terra" e nel chiedere una conferenza internazionale entro un anno che porti ad una soluzione del conflitto e alla creazione di due Stati

indipendenti. Durante il suo intervento all'Assemblea generale delle Nazioni Unite il presidente dell'Autorità nazionale palestinese, Mahmoud Abbas, ha accusato duramente e senza mezzi termini il premier israeliano, Benjamin Netanyahu, di aver mentito quando, parlando a luglio al Congresso americano, ha assicurato che "praticamente" nessun bambino era stato ucciso nella Striscia di Gaza. "Vi chiedo in nome di Dio, chi è allora che ha ucciso più di 15mila bambini? Fermatevi con questo crimine.

Fermatelo subito. Smettete di uccidere bambini e donne. Fermate il genocidio", ha dichiarato il leader dell'Anp, ripreso da Al-jazeera. Abbas ha anche chiesto di Smettete di inviare armi a Israele, affermando che "Questa follia non può continuare. Il mondo intero è responsabile di ciò che sta accadendo alla nostra gente a Gaza e in Cisgiordania". Rivolgendosi alla comunità internazionale, il presidente Abbas ha poi esortato la comunità internazionale ad imporre immediatamente

sanzioni a Israele. Poi Abbas si è rivolto direttamente agli Stati Uniti: "Ci dispiace che gli Stati Uniti, la più grande democrazia del mondo, abbiano ostacolato tre volte le bozze di risoluzione del Consiglio di sicurezza che chiedevano a Israele di osservare un cessate il fuoco - ha accusato - Gli Stati Uniti da soli hanno resistito e hanno detto, 'No, i combattimenti continueranno'". Questo, ha aggiunto, non farà altro se non incoraggiare Israele a proseguire la guerra. "Finché gli Stati Uniti lo sostengono,



perché non continuare?", si è quindi chiesto. E proprio ieri la cronaca di guerra dai territori ha salire il bilancio delle vittime tra cui anche dei bambini. Nelle ultime 24 ore gli attacchi israeliani sulla Striscia di Gaza hanno provo-

cato 39 morti e 86 feriti. Lo comunica il locale ministero della Sanità, citato da Al Jazeera. Queste ulteriori vittime fanno salire il bilancio complessivo dall'inizio della guerra a 41.534 morti e 96.092 feriti.

Peskov: il piano di pace del presidente ucraino non è "nulla di concreto" nemmeno per l'Occidente

Ucraina, Biden (USA): "Forniremo a Kiev munizioni a lungo raggio"

In un comunicato diffuso dalla Casa Bianca il presidente americano, Joe Biden, ha annunciato un nuovo pacchetto di "assistenza alla sicurezza per l'Ucraina e una serie di azioni aggiuntive per aiutare l'Ucraina a vincere questa guerra". "Ho ordinato al dipartimento della Difesa di allocare tutti i fondi rimanenti per l'assistenza alla sicurezza che sono stati stanziati per l'Ucraina entro la fine del mio mandato - ha spiegato Biden - Come parte di questo sforzo, il dipartimento della Difesa stanzierà i fondi rimanenti dell'Iniziativa di assistenza alla sicurezza dell'Ucraina entro la fine di quest'anno". Tra le armi che verranno fornite alle forze ucraine, aggiunge, c'è anche "la munizione a lungo raggio Joint Standoff Weapon" con l'obiettivo di "potenziare le capacità di

attacco a lungo raggio dell'Ucraina". Biden, tuttavia, non cita il via libera sull'uso contro la Russia delle armi a lungo raggio fornite, a lungo invocato da Volodymyr Zelensky.

"Per rafforzare ulteriormente le difese aeree dell'Ucraina, ho ordinato al dipartimento della Difesa di ristrutturare e fornire all'Ucraina un'ulteriore batteria di difesa aerea Patriot e di fornire all'Ucraina ulteriori missili Patriot. Ciò si basa sulla mia decisione di inizio anno di dirottare le esportazioni di difesa aerea degli Stati Uniti verso l'Ucraina, il che fornirà all'Ucraina centinaia di missili Patriot e Amraam aggiuntivi nel corso del prossimo anno e aiuterà l'Ucraina a difendere le sue città e la sua gente", ha specificato Biden. "Per rafforzare la capacità dell'aeronautica

militare ucraina, ho incaricato il dipartimento della Difesa di ampliare l'addestramento dei piloti ucraini di F-16, anche supportando l'addestramento di altri 18 piloti l'anno prossimo", ha poi concluso il presidente americano. "Sono grato al presidente americano, Joe Biden, al Congresso degli Stati Uniti e ai suoi due partiti, repubblicani e democratici, nonché all'intero popolo americano per l'annuncio odierno di un importante aiuto alla difesa da parte degli Stati Uniti per l'Ucraina, per un totale di 7,9 miliardi di dollari, e di sanzioni contro la Russia". Ha ringraziato così, su X, il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky. "Utilizzeremo questa assistenza nel modo più efficiente e trasparente per raggiungere il nostro principale obiettivo comune: la vittoria dell'Ucraina, una pace giusta e duratura e la sicurezza transatlantica", ha poi concluso il presidente Ucraino.

Intanto, ieri, dal Cremlino è arrivato un commento sul piano di pace che Zelensky vorrebbe proporre. Il piano di pace del presidente ucraino Volodymyr Zelensky non è "nulla di concreto" nemmeno per l'Occidente. Lo ha detto il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov, come riporta Ria Novosti. "Non si parla di alcuna accettazione, cosa accetteranno? Non c'è ancora nulla di concreto, nemmeno per loro", ha detto Peskov ai giornalisti quando gli è stato chiesto se l'ok del piano di pace che Zelensky ha presentato agli Stati Uniti sarebbe una minaccia per la sovranità della Russia.

Il caso raro presso l'Ospedale di Bassano del Grappa

Bambino nato con la camicia

Il parto del piccolo Alexander



I "nati con la camicia" sono, secondo il famoso detto, persone in qualche modo favorite nella vita, fortunate. Sono quelli che hanno avuto molte soddisfazioni o comunque sono stati avvantaggiati in alcune situazioni. Pare che il detto abbia origini antichissime. In passato le famiglie ricche erano solite far indossare al bambino dopo il parto o dopo il Battesimo una camicia, che andava immediatamente a contraddistinguere l'appartenenza sociale. Averla addosso, infatti, significava far parte di una famiglia benestante, indice di buona sorte per tutta la vita. Le famiglie povere, invece, non avevano questa stessa usanza. Nella realtà dei fatti, però, l'espressione è usata in riferimento a un episodio ben preciso: la nascita, al momento del parto, di bambini ancora avvolti nel sacco amniotico. La camicia diventa metafora per indicare questo involucro che ha il compito di proteggere il feto durante la sua permanenza nel grembo materno, avvolgendolo completamente. A raccontare il parto eccezionale del piccolo Alexander sono stati due medici dell'Ospedale di Bassano del Grappa, il dottor Roberto Rulli, direttore del reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale San Bassano, ha spiegato che in gergo medico nascere con la camicia significa venire al mondo con il sacco amniotico ancora intatto: "Quando il bambino è pronto a nascere e comincia a scendere, le membrane tendono a rompersi spontaneamente, dando vita alla cosiddetta "rottura delle acque", ma a volte, come in questo caso, ciò non accade per una loro particolare elasticità". Si chiamano Corion e Amnios le due membrane essenziali che compongono il

sacco amniotico, entrambe ricche di acqua, lipidi, sali minerali e proteine. All'interno del sacco c'è il liquido amniotico, che consente al bambino di vivere 9 mesi in un ambiente umido e confortevole, adatto alla sua crescita. L'alternativa a "nascere con la camicia" è, presso alcune popolazioni, "nascere col cappello". Questo perché può anche accadere che il sacco si rompa, ma che alcuni frammenti restino attac-

cati alla testa. E non è un caso che oggi, come buon auspicio e per fare i migliori auguri al neonato, ancora si inserisca nel suo corredo una leggera camicia in raso o in cotone: la cosiddetta camicia della fortuna. Tradizione di alcune famiglie vuole che venga tramandata di padre in figlio, o cucita e ricamata dalla mamma o dalla nonna. I bambini che nascono con il sacco amniotico integro ("con la camicia")

vivono un'esperienza meno traumatica. Per loro il parto risulta più naturale, perché il liquido nella sacca attenua gli urti contro il corpo materno; soprattutto la testa viene protetta mentre passa lungo il canale del parto. Inoltre, ricevono molto più ossigeno. Il fenomeno dei "nati con la camicia" si verifica una volta ogni 80 mila nascite. Il sacco amniotico di norma si rompe poco prima del parto, durante

la rottura delle acque. Ciò avviene prima dell'inizio del travaglio o durante le contrazioni. In questi casi, invece, resta intatto e il bambino vede la luce avvolto ancora nella "bolla" dove ha trascorso i suoi 9 mesi all'interno del grembo materno. In antichità si credeva che i bambini nati con la camicia fossero stregoni del bene, venuti al mondo col compito di difendere le persone dalle streghe. A questi

bambini sono sempre stati associati poteri in qualche modo magici. Oppure si pensava che venissero al mondo più 'protetti' degli altri, destinati ad avere una vita fortunata. Oggi alcuni pensano che il fatto di nascere in circostanze meno traumatiche e stressanti, venendo al mondo quasi senza accorgersene, faccia sì che questi bambini crescano più tranquilli.

Mariagrazia Biancospino

Sex Roulette: l'ultima inquietante follia che impazza sui socialnetwork

La "sex roulette", consiste nell'aver rapporti sessuali consenzienti, senza preservativo, e vedere cosa succede. Tra gravidanze indesiderate e malattie sessualmente trasmissibili, questa nuova challenge che impazza social, mette a rischio la vita dei più giovani che, per gioco, mettono in pericolo la propria salute e incolumità. Il termine "sex roulette" deriva dal fatto che il "colpo finale" sancisce chi prende malattie sessualmente trasmissibili oppure "vince" una gravidanza indesiderata. Il riferimento è al mondo del cinema che ha diffuso il famoso gioco d'azzardo denominato "Roulette russa", ovvero il posizionare un solo proiettile in una rivoltella, ruotare velocemente il tamburo, puntarla verso la propria testa e premere il grilletto, evitando l'unico colpo in canna. Se ne parla da più di un anno in Italia, ma all'estero è da tempo che si è diffuso questo pericoloso gioco. Pare che i primi siano stati dei giovani di Belgrado a lanciare questa sfida. Per noia o anche solo per sperimentare il gusto del rischio, ragazzi e ragazze si incontravano e avevano rapporti sessuali non protetti, condividendo i contenuti sui social network. Dalla Serbia, però, ha fatto il giro del mondo, raggiungendo Spagna, Regno Unito, Stati

Uniti e anche l'Italia. Nel corso del tempo, ha assunto varianti differenti. Una delle ultime, ad esempio, è quella di coprirsi il volto e lasciare l'identità ignota agli stessi partecipanti, con un sieropositivo presente, e vedere, se oltre a possibili gravidanze, si riesce ad evitare anche eventuali malattie. La diffusione di questa scandalosa challenge su TikTok ha suscitato interrogativi sulla motivazione dietro questo comportamento rischioso: perché così tante ragazze e ragazzi prendono parte a una pratica così pericolosa? In primo luogo, il bisogno di approvazione sociale gioca un ruolo fondamentale. Nell'era digitale, dove il valore personale è spesso misurato in base al numero di like, condivisioni e visualizzazioni sui social media, molti adolescenti cercano costantemente di affermarsi attraverso gesti eclatanti. In questo contesto, partecipare a sfide estreme come la sex roulette può rappresentare un tentativo di ottenere visibilità e riconoscimento tra i propri coetanei, anche a costo di mettere a rischio la propria salute. Spesso i partecipanti sono coinvolti attraverso gruppi di chat sui social network, dove vengono incoraggiati dai loro coetanei a prendere parte a feste e incontri dove la challenge viene

messa in atto. Il senso di appartenenza e l'adesione al gruppo possono spingere giovani e giovanissimi a conformarsi alle aspettative dei loro amici, nonostante i rischi che ciò comporta. In secondo luogo, c'è il forte desiderio per alcuni di sperimentare e rompere le convenzioni sociali. Nella fase dell'adolescenza, caratterizzata da una ricerca di identità e di nuove esperienze, alcune persone possono essere attratti dalla sensazione di trasgressione che questa challenge promette. Il tabù legato al sesso e alla gravidanza può essere visto come un limite da superare, e la sex roulette diventa così un modo per infrangere le regole sociali e provare un senso di adrenalina e ribellione. Infine, va sottolineata anche la mancanza di consapevolezza dei rischi reali di questa pericolosa challenge. Le ragazze potrebbero non comprendere appieno le conseguenze permanenti di una gravidanza indesiderata o le implicazioni di contrarre malattie sessualmente trasmissibili. Agli occhi di molti adolescenti, infatti, la sfida può sembrare un gioco inoffensivo, amplificato dalla percezione distorta del rischio e dalla convinzione che le conseguenze negative non li riguarderanno personalmente. I primi due casi di "sex roulette" in Italia sono stati appurati in Lombardia. Circa un anno fa è stata la Procura di Brescia, a margine di una conferenza sul cyberbullismo, ad aver aperto un'indagine dedicata. In Italia, si attesta intorno



all'11,6% il numero di giovani che ha avuto la sua prima esperienza prima dei 13 anni: quattro punti percentuali in più rispetto all'anno precedente. È l'Osservatorio 'Giovani e sessualità', realizzato da Durex in collaborazione con Skuola.net, ha aggiunto a questo dato che meno di un giovane su due usa il preservativo (43,4%). Percentuale che aumenta per i più piccoli: tra gli 11 e i 13 anni è il 55,6% che dichiara di non utilizzare nessun metodo contraccettivo. Il coito interrotto è il "metodo contraccettivo" per eccellenza scelto da queste fasce di età. Il rischio è quello di contrarre infezioni sessualmente trasmesse (Ist). Il ministero della Salute riporta che oltre 30 diversi batteri, virus e parassiti possono essere trasmessi attraverso il contatto sessuale. Otto di questi agenti patogeni sono collegati alla maggiore incidenza di Ist. Quattro di queste malattie (sifilide, gonorrea, clamidia e tricomoniasi) sono curabili, mentre altre quattro (epatite B, Hsv, Hiv e Hpv) sono infezioni virali incurabili. A preoccupare sempre più è l'aumento costante: 1 milione di nuove infezioni contratte ogni giorno e la maggior parte non presenta sintomi gravi e evidenti sin da subito. La sex roulette non è solo una manifestazione di rischio imprudente tra giovani, ma anche un riflesso di quanto i social media possano influenzare comportamenti estremi e pericolosi.

M.B.

M.O., appello di intellettuali e giornalisti alla premier Giorgia Meloni: "Agire subito"

Oltre cinquanta firme di autorevoli personalità del mondo della cultura, dell'università, della scienza, del giornalismo, della politica, dello spettacolo hanno sottoscritto un appello alla presidente del Consiglio dei ministri Giorgia Meloni e alla Presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, affinché vengano messi in atto tutti gli strumenti a disposizione per un immediato cessate il fuoco in Palestina, per la liberazione di tutti gli ostaggi, per il ripristino e il rispetto incondizionato del diritto internazionale a tutela della pace e della dignità dei popoli. È quanto si legge in una nota. "Lo spirito che anima questa iniziativa è quello di riaffermare le ragioni della politica sulla ferocia delle armi, del primato dei



Credit: Associated Press/LaPresse

diritti umani sull'uso della forza, della volontà di dialogo sulla cieca contrapposizione", aggiunge la nota. L'appello 'Stop crimes in Palestine' è pro-

mosso da Massimo Amato docente alla Bocconi di Milano, Laura Boldrini, parlamentare e già Presidente della Camera dei Deputati e dal giornalista Gianni Giovannetti e reca la firma tra gli altri di Giorgio Parisi Premio Nobel per la Fisica, Alessandro Barbero storico e scrittore, Dacia Maraini scrittrice, Andrea Orlando parlamentare, Gustavo Zagrebelsky costituzionalista, Rula Jebreal giornalista, Maurizio de Giovanni scrittore, Alba Rohrwacher attrice, Pier Luigi Bersani e Massimo D'Alema, Viola Ardone scrittrice, Corrado Formigli giornalista, Laura Morante attrice, Gad Lerner giornalista, Fabrizio Gifuni attore, Mimmo Lucano sindaco di Riace e parlamentare europeo, Saverio Costanzo regista, Tiziana Ferrario giornalista, Riccardo Cucchi giornalista, Cecilia Strada parlamentare europea, Emanuele Crialesse regista e molti altri ancora. L'iniziativa è stata presentata in una conferenza stampa nella sala "Walter Tobagi" della Federazione Nazionale della Stampa, a via Botteghe oscure.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Publicato il Rapporto Zoomafia LAV 2024. Analizzati i dati 2023 relativi al Lazio

Sfruttamento criminale degli animali

Una brutta piaga in scala nazionale

Lav: "Lo sfruttamento criminale degli animali è su tutto il territorio nazionale e non conosce limiti: corse clandestine, bracconaggio, traffico di cuccioli, macellazioni clandestine"



È stato presentato questa settimana il 25esimo rapporto Zoomafia di LAV, un documento che, con il patrocinio della Fondazione Antonino Caponnetto, analizza lo sfruttamento criminale di animali basandosi sui dati delle Procure di tutta Italia. Il Rapporto Zoomafia fotografa un'Italia che viviamo ogni giorno, ma di cui a volte non si hanno i codici per analizzare i fenomeni che potrebbero sfuggirci. "Nel Lazio sono diversi i segnali che indicano l'esistenza di forme di maltrattamento organizzato di animali ad opera di sodalizi criminali; esiti in tal senso arrivano dal traffico di cuccioli provenienti dall'estero, dalle infiltrazioni malavitose nell'ippica e dalle corse clandestine di cavalli - afferma **Ciro Troiano**, criminologo, responsabile Osservatorio Zoomafia LAV. Le relazioni della DIA segnalano diverse infiltrazioni della criminalità organizzata nella regione anche per aspetti relativi ad attività zoomafiose. Alcune 'ndrine calabresi tra le

altre cose, hanno fatto investimenti nel settore dell'allevamento di bovini e caprini e nel comparto ittico. Per quanto riguarda il bracconaggio, la costa e le isole pontine rappresentano zone calde, black spot, indicate nel piano nazionale antibracconaggio. Insomma, - conclude **Troiano** - sono diversi i profili di preoccupazione che investono la regione relativamente ai reati contro gli animali". Combattimenti tra animali, corse clandestine di cavalli, traffico di cuccioli, truffe nell'ippica, business illegale dei canili, contrabbando di fauna e bracconaggio organizzato, macellazioni clandestine e abigeato, pesca di frodo e illegalità nel comparto ittico, uso di animali a scopo intimidatorio o per lo spaccio di droga, traffici di animali via internet e zoocriminalità minorile: questi gli argomenti analizzati nel Rapporto Zoomafia 2024 da **Ciro Troiano**, criminologo e responsabile Osservatorio Zoomafia LAV. Il quadro che proponiamo per il Lazio si basa sui dati ottenuti da un



Credit: LaPresse

campione pari al 70% di tutte le Procure della regione. I dati raccolti sono relativi al numero totale dei procedimenti penali sopravvenuti nel 2023, sia noti che a carico di ignoti, e al numero di indagati per reati a danno di animali, come uccisione di animali (art. 544bis cp), maltrattamento di animali (art. 544ter cp), spettacoli e manifestazioni vietati (art. 544quater cp), combattimenti e competizioni non autorizzate tra animali (art. 544quinquies cp), uccisione di animali altrui (art. 638 cp), abbandono e detenzione incompatibile (art. 727 cp), reati venatori (art. 30 L. 157/92) e traffico illecito di animali da compagnia (art. 4 L. 201/10).

Per il Lazio le risposte sono arrivate da 7 Procure su 10 (non hanno risposto le Procure di Civitavecchia, Rieti e Viterbo). In particolare, questa la situazione: Cassino: in totale nel 2023 sono stati registrati 38 procedimenti con 19 indagati. Mancano i dati del 2022 per un confronto. Frosinone: in totale nel 2023 sono stati registrati 81 procedimenti con 24 indagati. Mancano i dati del 2022 per un confronto. Latina: in totale nel 2023 sono stati registrati 105 procedimenti con 52 indagati. Rispetto al 2022, i procedimenti sono aumentati del 5%, passando da 100 a 105, mentre il numero degli indagati è invariato: 52. Roma: in totale nel 2023 sono stati registrati 136

procedimenti con 75 indagati. Rispetto al 2022, i procedimenti sono diminuiti del -2,86%, passando da 140 a 136, mentre il numero degli indagati è diminuito del -8,54%, passando da 82 a 75. Tivoli (RM): in totale nel 2023 sono stati registrati 120 procedimenti con 38 indagati.

Rispetto al 2022, i procedimenti sono aumentati dell'1,69%, passando da 118 a 120, mentre il numero degli indagati è diminuito del -38,71%, passando da 62 a 38. Velletri (RM): in totale nel 2023 sono stati registrati 71 procedimenti con 46 indagati. Rispetto al 2022, i procedimenti sono diminuiti del -2,74%, passando da 73 a 71, mentre il numero degli indagati è aumentato del 6,98%, passando da 43 a 46. Per quanto riguarda la Giustizia minorile, nel 2023, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma sono sopravvenuti 1 procedimento con 1 indagato per uccisione di animali e 2 procedimenti con 2 indagati per maltrattamento di animali.

In base ai dati ricevuti, possiamo stimare per difetto che nella regione nel 2023 sono stati registrati almeno 554 fascicoli per reati a danno di animali (circa il 6,40% di quelli nazionali), con un'incidenza pari a 9,39 procedimenti per 100.000 abitanti; e almeno 257 indagati (circa il 5,41% di quelli nazionali), con un tasso di 4,36 indagati ogni 100.000 abitanti. "Il quadro che emerge dal nuovo Rapporto Zoomafia descrive una pericolosa e ramificata diffusione dei crimini che lucrano sulla pelle degli animali contro i quali, per diversi aspetti, Polizie e Procure hanno oggi delle armi spuntate - ha concluso **Gianluca Felicetti**, Presidente LAV - ci chiediamo come mai sia ferma da più di sei mesi alla Commissione Giustizia della Camera dei Deputati l'approvazione delle proposte di Legge per inasprire le pene e rendere più efficaci le norme per perseguire i reati contro gli animali, approvazione dovuta anche in attuazione dell'articolo 9 della Costituzione".

Porta di Roma, catturato il lupo che ha aggredito un bimbo al parco

È stato catturato, a quanto apprende l'Adnkronos, il lupo avvistato più volte nella zona di Porta di Roma nelle scorse settimane. Diversi video e foto dell'animale sono apparsi sui social e sembrerebbe che il lupo abbia

aggredito un bambino di 4 anni il 10 settembre scorso nel parco adiacente a via Gino Cervi. Il piccolo, secondo quanto si legge sui social, sarebbe stato trascinato a terra e salvato solo grazie all'intervento di alcuni ragazzi presenti nel parco. Subito dopo l'aggressione al bimbo, avvenuta nel parco della Speranza, sul posto è intervenuta la polizia municipale del gruppo Nomentano che ha disposto anche un servizio di vigilanza nei giorni successivi. Il piccolo è stato trasportato all'ospede

dale **Sandro Pertini** di Roma dove è stato medicato per escoriazioni da morso in diverse parti del corpo. Le segnalazioni della presenza dell'animale che dai video sui social sembrerebbe proprio un lupo sono arrivate anche al Municipio III e alla Regione Lazio. Sono in corso comunque le verifiche per chiarire se l'aggressione al bimbo sia effettivamente riconducibile al lupo come anche riferito da alcuni testimoni sui social. "Ciao sono il ragazzo che martedì 10 ha salvato insieme

ad altri otto miei amici il piccolo bambino dal lupo al parchetto di via delle Vigne Nuove verso le 22", scrive **Manuel Palozzi** su Facebook. "Scrivo per le persone che ritengono non sia un lupo ma solo un piccolo randagio cecoslovacco - aggiunge - Questo lupo è molto aggressivo ha afferrato il povero bimbo di 5-6 anni e lo ha trascinato a terra con una forza mostruosa per circa tre metri prima che intervenissimo, non voleva lasciare il bambino".

Nettuno, controlli straordinari del territorio dei Carabinieri nel quartiere "Sandalò"

Sgombero e sequestro di un immobile occupato

4 denunciati e 2 sanzionati in via amministrativa

I Carabinieri della Compagnia di Anzio, insieme ai Carabinieri del NAS di Roma hanno eseguito un servizio straordinario di controllo del territorio, finalizzato alla prevenzione e al contrasto dell'illegalità diffusa nel quartiere sandalò, con lo sgombero di un immobile occupato abusivamente, condiviso con le altre forze di polizia, condiviso in sede di comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica e in linea con le direttive del Ministro dell'Interno, **Matteo**

Piantadosi, per prevenire e contrastare il fenomeno delle occupazioni abusive e incidere sulle situazioni di illegalità e degrado. Nel corso del servizio, i militari hanno denunciato 4 persone: il primo per evasione, poiché controllato all'esterno della sua abitazione, ove era sottoposto agli arresti domiciliari, senza alcuna autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria; i restanti tre, invece, per furto di energia elettrica, poiché utilizzavano l'energia elettrica tramite

"bypass" senza alcun contatore, allacciandosi direttamente alla rete elettrica pubblica. Contestualmente, i militari della Stazione di Nettuno hanno eseguito un decreto di sequestro preventivo, emesso dal Giudice di Pace di Albano Laziale, su richiesta della Procura della Repubblica di Velletri, relativo a un immobile di due piani, di proprietà di una società che nei giorni scorsi ne aveva denunciato l'occupazione abusiva. Contestualmente, gli occupanti, un



uomo e una donna di nazionalità romana sono stati sgomberati e lo stabile è stato riconsegnato agli aventi diritto. Nel corso del servizio, i tecnici dell'E.N.E.L. hanno proceduto al

distacco di ulteriori sette utenze domestiche, relative a immobili attualmente disabitati, ove a seguito di un esame approfondito risultava un totale di energia elettrica illecitamente utilizzata di oltre 43.700 euro. Successivamente i Carabinieri del NAS hanno invece controllato due attività commerciali del territorio: un supermercato, ove hanno elevato sanzioni per 3.000 euro, per la mancata attuazione del piano H.A.C.C.P. e per alcune carenze nei requisiti d'igiene previsti dalla normativa di settore; un bar, ove è stata elevata una sanzione di 2.000 euro per analoghi motivi.

Infine, durante lo svolgimento dei servizi perlustrativi nell'area, sono state identificate 42 persone, tra cui diverse con precedenti, e controllati 19 veicoli.

Frosinone: la GdF confisca beni per un valore di 4,7 milioni di euro a un imprenditore

Usura, estorsione e attività finanziaria abusiva Condannato un noto imprenditore di Cassino

Nella mattinata odierna i Finanziari del Comando Provinciale di Frosinone hanno dato esecuzione a un decreto di confisca emesso dal Tribunale di Frosinone. Le misure di prevenzione di Roma nei confronti di un imprenditore cassinate, condannato per i reati di usura, estorsione e abusiva attività finanziaria, riguardante un patrimonio del valore di stima di oltre 4,7 milioni di euro.

Il Tribunale ha, altresì, disposto la misura della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel comune di residenza, per la durata di anni tre. Il provvedimento giunge all'esito di una complessa attività di indagine patrimoniale svolta dalle Fiamme Gialle di Cassino e delegata dalla locale Procura

della Repubblica, che hanno permesso di evidenziare una significativa sproporzione tra i redditi dichiarati dall'imprenditore e il patrimonio mobiliare e immobiliare e le disponibilità finanziarie allo stesso riconducibili, direttamente o intestate a prestanome.

Precedentemente, le indagini penali avevano permesso di rilevare che l'imprenditore, per oltre dodici anni, aveva posto in essere le condotte ascritte in modo continuativo e professionale nei confronti di decine di vittime, quasi tutte esercenti attività commerciali e in un evidente stato di bisogno, acuito dalla crisi economica connessa alla pandemia e alla crisi energetica, stabilendo in una delle attività commerciali allo stesso riconducibile il centro operativo in



Credit: LaPresse

cui avvenivano le erogazioni di denaro. A conclusione delle predette indagini penali, nel mese di gennaio 2023, il Gip Presso il Tribunale di Cassino aveva emesso nei confronti dell'imprenditore un'ordinanza di custodia cautelare degli arresti domiciliari, oltre a un decreto di sequestro preventivo di disponibilità finanziarie e di un ingente patrimonio immobiliare.

Nello scorso mese di giugno, il Tribunale di Cassino ha emesso sentenza di condanna ad anni 4 e mesi 2 di reclusione, disponendo la confisca dei beni e delle disponibilità finanziarie sottoposte a sequestro preventivo. Con il provvedimento emesso dal Tribunale di Frosinone è stata attuata la confisca di un patrimonio mobiliare e immobiliare costi-

tuito da undici locali commerciali, nove appartamenti, sei locali ad uso garage e/o deposito, cinque terreni, due autovetture, oltre a disponibilità finanziarie per circa 375.000 euro.

Inoltre, sono state confiscate anche due attività commerciali situate nel centro cittadino e operanti nel commercio di prodotti ittici, della ristorazione e della locazione immobiliare.

L'attività di servizio in rassegna testimonia la costante attività svolta dalla Guardia di Finanza nel contrasto alla criminalità economica e organizzata, al fine di intercettare l'acquisizione illecita di patrimoni immobiliari e mobiliari, nonché reprimere ogni forma di inquinamento dell'economia legale, per salvaguardare gli

operatori economici onesti e i cittadini, con l'intento di ripristinare adeguati livelli di legalità, trasparenza e sicurezza pubblica.

Il presente comunicato viene effettuato in ossequio al d.lgs. 106/2006, come modificato dal d.lgs. 188/2021 - nel rispetto del diritto della persona sottoposta a indagini/imputato, da ritenersi non colpevole fino a sentenza definitiva -, in quanto ricorrono "specifiche ragioni di interesse pubblico che lo giustificano" per la particolare rilevanza pubblica dei fatti oggetto degli accertamenti e per le esigenze costituzionalmente tutelate connesse al diritto all'informazione, al fine di fornire notizie in modo trasparente e rispettoso dei diritti degli indagati e delle parti offese.

Cassino, furto con destrezza ai danni di un anziana: denunciati 4 stranieri

Nella mattinata di sabato 22 settembre 2024, i militari della Sezione Radiomobile del N.O.R. della Compagnia Carabinieri di Cassino, in collaborazione con il personale del locale Commissariato di P.S., che ne aveva diramato le ricerche, a conclusione di accertamenti di polizia giudiziaria, deferivano in stato di libertà alla Procura della Repubblica della Città Martire tre uomini ed una donna, tutti di origine straniera e già noti alle forze dell'ordine, di età compresa tra i 31 e 65 anni, poiché autori, in concorso, di furto con destrezza in danno di una 80enne residente a Cassino.

Il quartetto, nel pomeriggio del giorno precedente, nel parcheggio esterno del centro commerciale "Gli Archi", dopo aver distratto con un banalissimo pretesto la vittima intenta a caricare la



spesa sulla sua autovettura, si impossessano della borsa contenente denaro contante, un telefono cellulare, documenti personali e varie carte di credito, che l'anziana aveva momentaneamente appoggiato sul sedile anteriore. I ladri poi fuggivano a bordo di un'utilitaria che a seguito di ricerche diramate dalla centrale operativa del Commissariato di P.S. di Cassino, che per primo aveva ricevuto dalla vittima la notizia dell'evento, veniva rintrac-

ciata dai militari della Sezione Radiomobile nel parcheggio del centro commerciale "Panorama", con a bordo i quattro cittadini stranieri. All'esito di un'immediata perquisizione, i Carabinieri rinvenivano la borsa con all'interno l'intera refurtiva sottratta poco prima alla donna. I quattro soggetti, pertanto, venivano condotti presso gli uffici del Nucleo Operativo e Radiomobile, con il supporto della volante del locale Commissariato. Al termine delle formalità di rito, gli autori del furto venivano deferiti in stato di libertà all'A.G. di Cassino e notificato loro l'avvio di procedimento finalizzato all'emissione del foglio di via obbligatorio con divieto di fare ritorno nel comune di Cassino. Alla vittima, invece, veniva restituita l'intera refurtiva.

Operazione sicurezza a Tor Bella Monaca

Carabinieri arrestano una persona con 1300 dosi di cocaina e munizioni per pistola. Giovane somalo denunciato, gravemente indiziato di interruzione di pubblico servizio

I Carabinieri della Compagnia Frascati hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio nel quartiere Tor Bella Monaca, che ha portato all'arresto di una persona per detenzione di droga e alla denuncia a piede libero di altre due. Lo scopo è prevenire e contrastare i fenomeni di criminalità diffusa e conseguente degrado urbano, che incidono in maniera significativa sulla sicurezza reale e su quella percepita dai cittadini. Lo scopo del servizio, condiviso con le altre forze di polizia in sede di comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini, è in linea con le direttive del Ministro dell'Interno. Nel dettaglio, i Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca hanno arrestato un cittadino romano di 24 anni sorpreso con atteggiamento sospetto in via San Biagio Platani e trovato in possesso di quasi 1 kg di cocaina, suddivisa in 1.301 involucri, dosi già pronte per la vendita, materiale per la pesatura e il confezionamento, circa 2.900 Euro in contanti ritenuti il provento della pregressa attività illecita



e 32 munizioni per pistola. Qualche ora dopo gli stessi militari hanno fermato un 19enne tunisino, senza fissa dimora, sorpreso in via dell'Archeologia in possesso di alcune dosi di cocaina e 50 euro in contanti. Sempre i Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca sono intervenuti al capolinea della metro "C", fermata Pantano, dove un 22enne somalo, senza fissa dimora, è stato denunciato alla Procura della Repubblica per interruzione di pubblico servizio e rifiuto di indicazione sulle proprie generalità, poiché al termine della corsa del treno si è rifiutato di scendere dal convoglio. Nel corso dei controlli, i Carabinieri hanno controllato 120 veicoli e hanno identificato 246 persone; di queste, 3 persone originarie del Marocco che non sono risultate regolari sul territorio nazionale, sono state accompagnate presso l'ufficio immigrazione della Questura di Roma in attesa di essere espulse. Si precisa che i procedimenti versano nella fase delle indagini preliminari, per cui gli indagati devono considerarsi innocenti fino ad eventuale sentenza definitiva.

SEGUICI SU

Facebook Instagram

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



Notte di follia: nella rivolta materassi dati a fuoco e lancio di bombolette incendiarie

Carcere di Regina Coeli, ancora disordini

Ingenti i danni all'ottava sezione, di cui si porrebbe in forte dubbio l'agibilità

Ennesima notte di follia all'interno del Carcere di Regina Coeli, questa volta protagonisti sono stati i detenuti dell'Ottava sezione ove è allocato il circuito dei sex offender, i cosiddetti detenuti Protetti. Dapprima hanno rifiutato di far rientro nelle proprie stanze per poi creare subbuglio all'interno della sezione con materassi dati a fuoco e lancio di bombolette incendiarie. Non si registrano fortunatamente feriti grazie anche alla professionalità del personale intervenuto, ben diretto dal vice comandante di reparto. Questa protesta appena sedata è stata l'ennesima di una serie registratasi durante i mesi estivi e che hanno distrutto gran parte della struttura. Come evidenziato nelle nostre note precedenti, se non si registra un cambio di rotta la situazione è destinata al collasso; l'istituto ospita 1150 detenuti a fronte di una capienza di 630 posti disponibili ed è tra i penitenziari più sovraffollati della Nazione con un tasso superiore al 150%. La Polizia Penitenziaria è ormai allo stremo, tutti i giorni opera con turni massacranti ed al di sotto dei livelli minimi di sicurezza.

Auspichiamo che la Direzione di concerto con il Provveditorato Regionale metta in campo tutti gli accorgimenti per evitare episodi analoghi, attraverso anche il confronto con le parti sociali prima che si arrivi a qualche evento nefasto.

"Grazie alla professionalità, alla dedizione e al diuturno sacrificio degli operatori del Corpo di polizia penitenziaria, intervenuti anche con il supporto di alcune unità del Gruppo Operativo Mobile, sono rientrati i disordini divampati in serata nel carcere romano di Regina Coeli. Lo ha comunicato Gennarino De Fazio, segretario generale della Uilpa Polizia Penitenziaria. "Non ci sarebbero stati scontri fisici. Un agente sarebbe stato colpito da un leggero malore, probabilmente per l'inalazione di fumi sprigionati dagli incendi appiccicati dai detenuti, mentre non ci sarebbero feriti o contusi", ha sottolineato. "Ingenti i danni all'ottava sezione, di cui si porrebbe in forte dubbio l'agibilità. È di ogni evidenza che non si possa continuare così e che servano interventi urgenti dal Governo per defla-



Credit: Cecilia Fabiano /LaPresse

zionare la densità detentiva, potenziare la Polizia penitenziaria, garantire l'assistenza sanitaria e psichiatrica, nonché per reingegnerizzare il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e riorganizzare il Corpo di polizia penitenziaria", ha aggiunto.

Dopo la devastazione e i danni a Regina Coeli Sappe per il "pugno duro" contro i violenti

Dopo la serata e la nottata di follia vissuta ieri nel carcere di Regina Coeli, a Roma, è il momento dei bilanci e delle proteste. "Ancora una volta, follia e violenza nel carcere di Regina Coeli a Roma per la

folle protesta di un gruppo di detenuti e il personale della Polizia Penitenziaria che aderisce al SAPPE, primo Sindacato dei Baschi Azzurri, torna a protestare con veemenza per una situazione esplosiva che era nota ai vertici dell'Amministrazione penitenziaria nazionale e regionale ma rispetto alla quale nessun provvedimento era stato assunto", denuncia Maurizio Somma, segretario per il Lazio del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria. "I colleghi, in servizio da ieri sera, hanno smontato dal servizio solamente questa mattina. Per fortuna, non ci sono Agenti feriti ma i detenuti hanno devastato l'intera Sezione

VIII". Ferma la denuncia del SAPPE: "Si tratta di eventi conseguenti ad una situazione di tensione carceraria già ampiamente evidenziata dal SAPPE, per altro aggravata dalla mancanza di personale: chiediamo un sopralluogo tecnico da parte del PRAP e una visita ispettiva da parte dell'ASL per valutarne l'idoneità sotto il profilo dell'igiene e della sicurezza dei luoghi di lavoro", prosegue il sindacalista. Per Donato Capece, segretario generale del SAPPE, che esprime solidarietà e vicinanza ai poliziotti di REGINA COELI a Roma, servono "interventi urgenti e strutturali che restituiscano la giusta legalità al circuito penitenziario intervenendo in primis sul regime custodiale aperto. Servono poliziotti e regole d'ingaggio chiare, tecnologia e formazione per chi sta in prima linea nelle Sezioni, strumenti di difesa e contrasto delle violenze. Bisogna applicare ai violenti l'arresto in flagranza di reato per i detenuti che aggrediscono poliziotti penitenziari o mettono in grave pericolo la sicurezza del carcere, il carcere duro con isolamento fino a 6 mesi (articolo

14 bis dell'Ordinamento penitenziario) ed il trasferimento immediato in particolari sezioni detentive a centinaia di chilometri dalla propria residenza, come prevede il successivo articolo 32 del Regolamento. Sicuramente a molti detenuti violenti la voglia di creare disordini mettendo a rischio la sicurezza delle carceri oppure aggredire il personale passerà".

Il riferimento del leader nazionale del SAPPE è alla necessità di "prevedere l'espulsione dei detenuti stranieri, un terzo degli attuali presenti in Italia, per fare scontare loro, nelle loro carceri, le pene e la riapertura degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari dove mettere i detenuti con problemi psichiatrici, sempre più numerosi, oggi presenti nel circuito detentivo ordinario". Ma Capece torna anche a sollecitare, per la Polizia Penitenziaria, "la dotazione del taser, che potrebbe essere lo strumento utile per eccellenza in chiave anti aggressione (anche perché di ogni detenuto è possibile sapere le condizioni fisiche e mediche prima di poter usare la pistola ad impulsi elettrici)".

in Breve

Codice rosso ad Aquino: viola il divieto di avvicinamento alla moglie, arrestato

I militari della Stazione Carabinieri di Aquino, hanno tratto in arresto un sessantatreenne del posto, per violazione del provvedimento di "allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa". L'uomo, già sottoposto alla misura cautelare (con applicazione del braccialetto elettronico) per maltrattamenti a carico della moglie, si rifiutava, alla presenza dei militari, di lasciare la casa familiare dove vive la denunciante. Per tale motivo, quindi, i militari lo traevano in arresto per la violazione e lo mettevano a disposizione dell'Autorità Giudiziaria di Cassino per il giudizio direttissimo che, nella giornata successiva, veniva celebrato con la sola convalida dell'arresto al termine della quale veniva nuovamente disposto l'allontanamento dell'uomo dalla casa familiare.

Truffa attraverso la vendita online

È stato identificato e denunciato in stato di libertà dai Carabinieri della Stazione di

San Felice Circeo (LT) per il reato di truffa ai danni di un 49enne di Terracina (LT), un cittadino 21enne di origini siciliane, il quale con artifici e raggiri mediante invio di messaggi su nota piattaforma messaggistica, si faceva accreditare tramite bonifico sulla sua carta di credito prepagata, la somma di euro 750,00 per l'acquisto di un motore termico, che l'indagato aveva posto in vendita su siti e-commerce.

Treni: morto un uomo investito a Maccarese su linea Pisa-Roma

Un uomo sui 30-40 anni non ancora identificato è stato investito alle 8 di questa mattina da un treno a Maccarese, vicino a Roma, sulla linea Pisa-Roma. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polfer e il personale medico del 118. A causa degli accertamenti dell'autorità giudiziaria la circolazione ha subito forti rallentamenti. "I treni Alta Velocità, Intercity e Regionali possono registrare un maggior tempo di percorrenza fino a 120 minuti", ha fatto sapere Trenitalia, "i treni Regionali subiscono limitazioni di percorso e cancellazioni. Proseguono gli accertamenti previsti dalla normativa vigente per consentire la regolare ripresa della circolazione ferroviaria".

Droga, tre arresti della Polizia

Durante un'accurata indagine diretta al contrasto del fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti, gli agenti della Polizia di Stato del IX Distretto Esposizione hanno arrestato un italiano di 21 anni e un 29enne di origine romena. Gli investigatori, dopo aver constatato che due uomini erano soliti riunirsi all'interno di un'abitazione di via Papi, hanno predisposto un servizio di osservazione e individuato l'abitazione interessata. Durante il servizio, i poliziotti hanno notato un uomo che, dopo aver bussato

alla porta d'ingresso dell'appartamento, è entrato repentinamente; a quel punto, si sono qualificati e, entrando, hanno subito notato la presenza di due uomini i quali erano intenti a preparare alcune dosi di droga. Inoltre, sul tavolo vi erano 2 bilancini di precisione e diverso materiale per il confezionamento della sostanza stupefacente. Gli agenti hanno sequestrato complessivamente circa 155 grammi di cocaina e 210 grammi di hashish. Pertanto, i due, al termine degli atti di rito, sono stati tratti in arresto. Qualche giorno dopo, gli

stessi poliziotti del IX Distretto, nel quartiere "Laurentino 38", hanno arrestato un 37enne italiano che, alla vista degli agenti, mentre era a bordo della sua autovettura, ha lanciato dal finestrino un involucre. Lo hanno fermato e trovato in possesso di 8 grammi di hashish e 130 euro; i poliziotti si sono poi recati presso l'abitazione del 37enne dove hanno rinvenuto altri 175 grammi circa di marijuana e, occultati in una scatola nella camera da letto, 2840 euro in contanti nonché materiale per il confezionamento della droga. Per tali motivi, l'uomo è stato tratto in arresto. In entrambi i casi, la Procura ha chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari la convalida degli arresti.



Arredo casa Prodotti Auto Bricolage e Fai da Te
Arredo Esterno Riscaldamento Casetta e Box
Giardinaggio Piscine



PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Agenzia Funebre

MEZZOPANE

CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945



info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

Lazio, Schiboni: "Progetto su bambini trans dell'Università Roma Tre è sconcertante"

"Una posizione la mia, che non ha nulla a che fare con la discriminazione sessuale, ma nasce dalla ferma volontà di tutelare i bambini e la loro crescita fuori da condizionamenti"

«Da assessore al Lavoro, all'Istruzione e alla Formazione della Regione Lazio, da medico e da genitore posso solo esprimere sconcerto rispetto all'iniziativa, supportata dal Comitato etico dell'Università Roma Tre e in programma sabato 28 settembre, della realizzazione di un laboratorio "Bambin* trans e gender creative", secondo quanto contenuto nella locandina si propone come un progetto di ricerca con strumenti ludico-creativo "per ascoltare e accogliere le storie di bambin* e ragazz* (dai 5 ai 14 anni) condotto da ricercator* della comunità e da un'insegnante

montessoriana". Una posizione la mia, che non ha nulla a che fare con la discriminazione sessuale, ma nasce dalla ferma volontà di tutelare i bambini e la loro crescita fuori da condizionamenti». Lo ha dichiarato l'assessore al Lavoro, alla Scuola, alla Formazione, alla Ricerca e al Merito della Regione Lazio, Giuseppe Schiboni. «Parlare a bimbi così piccoli, che non hanno ancora percezione della sessualità, non hanno ancora maturato una coscienza critica rispetto a tali temi, non si pongono neanche il quesito sulla propria identità, significa non rispettare la loro crescita e il



loro sviluppo naturale qualsiasi sia l'orientamento sessuale che in età adulta decideranno di seguire. In tale contesto,

apprezzo la decisione del ministro dell'Università e della ricerca, Anna Maria Bernini, di dare mandato agli

uffici del ministero di contattare l'Università Roma Tre allo scopo di acquisire, in tempi rapidi, informazioni sul laboratorio e di verificare se il progetto corrisponda ai requisiti previsti dal bando che ha consentito all'Università di accedere a fondi pubblici», ha spiegato l'assessore della Regione Lazio. «Il nostro compito è favorire la consapevolezza della parità tra i sessi e della pari dignità di tutte le persone. Andare oltre significa compromettere la libera e naturale crescita dei bambini che hanno il diritto di decidere e scegliere la propria identità, il proprio orientamento senza condizio-

namento alcuno. In queste ore sto effettuando tutti gli approfondimenti del caso ed ho avuto modo di sentire anche la Garante Infanzia e Adolescenza della Regione Lazio, Monica Sansoni, la quale ha preso contatti con il Rettore dell'Università, al fine di acquisire maggiori informazioni sulle attività che si svolgeranno con i minori d'età», ha concluso l'assessore Giuseppe Schiboni. «Sarà mia cura approfondire il target, nonché la mission, di questo progetto», ha commentato la Garante Infanzia e Adolescenza della Regione Lazio, Monica Sansoni.

Cristoforo Colombo, via ai lavori sulla laterale

L'assessore Segnalini: "Nuovo varco tra carreggiata centrale e complanare all'altezza dello svincolo Mezzocammino/Spinaceto per pavimentazione sconnessa"

Iniziati i lavori di realizzazione di un nuovo varco di collegamento tra la carreggiata centrale e la complanare in direzione Roma di via Cristoforo Colombo, all'altezza di Torino Mezzocammino (km 13.6). La complanare, all'altezza di via Armando Brasini per una lunghezza di circa 250 metri è stata interdetta al transito a causa di una deformazione del manto stradale, dovuto alla conformazione del terreno sottostante. Per evitare ulteriori ripercussioni sulla viabilità,

dal 26 settembre inizieranno i lavori di apertura di un nuovo varco per consentire, a chi proviene da Ostia, un migliore accesso allo svincolo del Gra. Questa operazione, completa anche della necessaria segnaletica, avrà durata di una settimana, a seguito dei quali sarà consentito di immettersi dalla corsia centrale sulla complanare all'altezza dello svincolo Mezzocammino/Spinaceto. La tratta era stata già interessata da un restringimento di carreggiata a causa di problemati-

che legate alla pavimentazione. Infatti, a seguito di specifiche indagini effettuate dal Dipartimento dei Lavori pubblici è emerso che il sottosuolo è costituito da una particolare miscela di materiali che provocano la deformazione della strada che rende la pavimentazione ondulata. La soluzione individuata richiede un intervento nella parte sottostante al pacchetto stradale, un'operazione complessa che necessita la chiusura della strada. "La situazione di via Cristoforo



Colombo era attenzionata da tempo" commenta l'Assessora ai lavori pubblici Ornella

Segnalini. "Il Dipartimento nel corso dell'ultimo anno ha infatti effettuato le ispezioni del terreno per definire con precisione la situazione. Una parte dello studio è stata svolta sul campo, per le opportune rilevazioni, a cui sono seguiti studi di laboratorio. Anche a causa delle intense piogge venute dopo un periodo siccitoso, il terreno sottostante ha provocato una ulteriore deformazione dell'asfalto e per potere ripristinare la strada è necessario intervenire proprio

in profondità. Si tratta di un intervento complesso, che deve essere effettuato per la piena funzionalità della grande arteria. Tra l'altro, Anas sta per concludere i lavori sulle carreggiate centrali e al termine il Dip Ll.Pp. avvierà il rifacimento delle complanari per mettere in sicurezza tutta la strada. Per evitare ulteriori disagi - conclude Segnalini "insieme alla Polizia locale abbiamo deciso di aprire un nuovo varco per consentire l'accesso all'uscita del Gra".

Mun. VII, Forza Italia: "Ora agire sulle altre occupazioni per riportare sicurezza e legalità"

"Bene lo sgombero dell'ex hotel Cinecittà"

«Esprimiamo grande soddisfazione per lo sgombero in corso in via Eudo Giulio all'Ex Hotel Cinecittà dove da mesi i cittadini lamentavano lo stato di degrado e insicurezza dovuto all'occupazione dell'immobile da parte di 165 persone di origine sudamericana. Ringraziamo il Prefetto di Roma Lamberto Giannini, la Polizia di Stato, i Carabinieri e la Polizia di Roma Capitale per il blitz di questa mattina che pone fine a una situazione di grave disagio che andava avanti da troppo tempo. Liberare l'Ex Hotel Cinecittà significa riportare pace in un quadrante del Municipio VII dove da tempo la paura dominava le vite dei cittadini: il fatto che lo sgombero sia avvenuto dopo la manifestazione



di sabato scorso organizzata dall'Associazione per la liberazione delle case occupate significa che finalmente ci si sta accorgendo che i cittadini sono stufi di una tolleranza, troppo spesso avallata dal Sindaco Gualtieri e dalla sua Giunta, che porta solo all'aggravamento di queste situa-

zioni. Ora ci auguriamo che si possa agire anche sulle altre occupazioni tollerate nel Municipio e nel resto di Roma». Così Francesco Bucci, Delegato alla Sicurezza per Forza Italia Roma, e Giovanni Cedrone, Coordinatore di Forza Italia per il Municipio VII.

Prorogata al 3 ottobre la scadenza del bando Servizio civile universale

Roma Capitale partecipa con 12 progetti che coinvolgeranno 162 volontari

C'è un'altra settimana di tempo per candidarsi a partecipare al bando del Servizio Civile Universale diretto a ragazzi dai 18 ai 28 anni. Posticipati a giovedì 3 ottobre (ore 14) i termini per inviare la domanda e partecipare alla selezione di 6.478 operatori volontari da impiegare in progetti di Servizio Civile Universale afferenti a programmi di intervento di Servizio civile digitale, di Servizio civile ambientale e di Servizio civile per il Giubileo della Chiesa cattolica. Sono 12 i progetti previsti da Roma Capitale, ideati in collaborazione con il Ministero dello Sport e Giovani, suddivisi in diversi programmi, che coinvolgeranno 162 vincitori. I giovani saranno impegnati per 12



mesi con un orario di servizio di 25 ore settimanali ed un rimborso di 507,30 euro mensili. Gli aspiranti operatori volontari dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda On Line (DOL). Per usufruire

della consulenza di orientamento dell'Ufficio Servizio Civile di Roma Capitale inviare una mail all'indirizzo serviziocivile@comune.roma.it Sul portale istituzionale di Roma Capitale, inoltre, informazioni sui progetti e sul numero di volontari coinvolti.

Aumento dei biglietti dei bus Patanè: "Si scherza col fuoco"

"Ho l'impressione che su questa vicenda della rideterminazione delle tariffe del trasporto pubblico, che non vengono toccate da circa 20 anni, si stia giocando col fuoco": lo dichiara l'assessore alla mobilità di Roma capitale, Eugenio Patanè. "Le proposte che ci sono state avanzate fino a questo momento non sono sufficienti a chiudere un piano economico finanziario di Atac credibile e asseverabile e questo vorrebbe dire non soltanto far ripiombare l'azienda nella condizione del passato, dopo esserne appena usciti, ma significherebbe affrontare il Giubileo senza un contratto di servizio che garantisca il massimo delle potenzialità del tpl della capitale". "In assenza di risposte



credibili che diano certezza alla copertura dei costi minimi del Tpl di Roma, lo scenario del taglio delle agevolazioni o dei servizi o dei chilometri, sta diventando più che plausibile. Si lavora sulle agevolazioni e sul costo degli abbonamenti mensili e annuali ma l'adeguamento del Bit come richiesto da Atac non è purtroppo eludibile".

Scettica Assoturismo Roma

"L'incremento di 1€ sul ticket bus, portandolo da 1,5€ a 2,50€ l'uno, non è condivisibile dalle nostre categorie del turismo, così come appreso sembra ancora una tassa sul turista, alla luce anche dei diversi incrementi che categorie e turisti hanno subito ultimamente. Così commenta Angelo Di Porto presidente di Assoturismo Roma. Assoturismo crede che in un momento come questo fatto di cantieri e trasformazioni urbane importanti non sia il caso di aumentare il costo della corsa né per i turisti né per i residenti. Inapplicabile poi a livello tecnico senza una vera rete di controlli. Serve invece un piano di finanziamenti spendibile solo per il potenziamento del settore.

Petrolati (Demos): "La scuola di via Mazzacurati torna seggio"

"Abbiamo approvato oggi in Aula Giulio Cesare la mozione di Demos, presentata dal mio predecessore, on. Paolo Ciani, in merito al ripristino dei seggi di Corviale in via Mazzacurati" afferma il capogruppo capitolino di

Demos Sandro Petrolati. "Una vicenda che coinvolge da anni gli elettori di ben cinque sezioni che dalla scuola in via Marino Mazzacurati 90, interessata da lavori strutturali, erano state spostate in via delle Vigne. Essendosi conclusi da tempo i lavori e in considerazione delle necessità degli elettori di via Mazzacurati, che per esprimere il proprio diritto di voto erano costretti a spostarsi con i mezzi



pubblici o privati invece di poter raggiungere comodamente i seggi a piedi, abbiamo chiesto e ottenuto per loro che le sezioni n. 1927 - 1928 - 1929 - 1931 e 1932 tor-

nino dalle prossime elezioni a via Mazzacurati. Un atto dovuto per garantire il diritto di voto delle cittadine e dei cittadini di Corviale" conclude Petrolati.

In Campidoglio una tavola rotonda per riflettere sull'importanza della spiritualità all'interno del percorso di crescita personale

Nella sempre più caotica società moderna coltivare la spiritualità e rafforzarla per l'intero percorso di vita, dall'infanzia all'età adulta, è indispensabile per ciascun individuo. Eppure, praticare tutto questo non è affatto facile. Troppe le sfide da affrontare e altrettante quelle tra le quali districarsi quotidianamente. Di questo e di molto altro si parlerà oggi pomeriggio a partire dalle 17.30, nella Sala del Carroccio in Campidoglio, nel corso della tavola rotonda dal titolo "Seminare valo-

ri. Spiritualità ed educazione dall'infanzia all'età adulta" che, proprio prendendo spunto dalle difficoltà più o meno evidenti, illustrerà le modalità più efficaci attraverso le quali raggiungere comunque l'obiettivo. All'incontro prenderanno parte, accanto capogruppo capitolino di Azione Flavia De Gregorio, Paolo Mai, fondatore di Asilo nel Bosco e coordinatore di Accademia Pedagogia Viva, Maurizia Scaletti, pedagoga e autrice de "La Spiritualità nei Bambini", e Sandro Formica,



docente universitario, scrittore e direttore del Chief Happiness Officer Certificate Program. I lavori

saranno moderati da Valerio D'Angeli, coordinatore delle Politiche Sociali di Roma in Azione, e toccheranno tre

momenti della spiritualità: quella che si vive nella prima infanzia e, dunque, ha molto a che fare con l'esplorazione del sé e della connessione con tutto ciò che ci circonda, quella presente nella fase adolescenziale, all'interno della quale un ruolo molto importante è giocato dalla famiglia, e infine quella che ci accompagna nel passaggio tra questa e l'età adulta. I lavori si concluderanno con un dibattito al quale anche il pubblico potrà prendere parte. «Di spiritualità si parla troppo poco e spesso la si

confonde con il credo religioso, tanto che spesso si generano discussioni e confronti che nulla hanno a che vedere con la prima. Soprattutto in un'epoca difficile come quella che stiamo vivendo, discutere con rispetto sulla spiritualità è indispensabile per diventare persone migliori e più consapevoli. La conoscenza di sé, infatti, porta ad essere più felici e a rendere il mondo un posto più pronto al confronto», ha detto Flavia De Gregorio, capogruppo capitolino di Azione.

Bonessio (Avs): "No a sgomberi senza soluzioni alternative e assistenza sociale"

"Pur provando a comprendere le ragioni che hanno portato allo sgombero di persone senza fissa dimora in viale Pretoriano, non si può condivi-

dere il metodo utilizzato, così come ci è stato segnalato da numerosi testimoni presenti sul luogo. Il Giubileo che ci apprestiamo a vivere deve essere un

tempo per recuperare il senso di fraternità e per dare speranza e dignità anche a chi vive in condizioni di estrema povertà. Sgomberare senza individuare

soluzioni alternative condivise, attraverso un preventivo lavoro di concertazione tra municipi, servizi sociali e sanitari, equivale solo a spostare il pro-

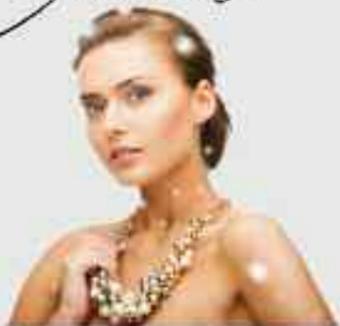
blema da un'altra parte. Si tratta di operazioni che, impattando in modo diretto sulla vita di persone fragili, devono prevedere il coinvolgimento e l'assistenza del pronto intervento sociale, già in fase di programmazione.

Una città inclusiva che persegue il principio della giustizia sociale deve garantire livelli di

assistenza adeguati e provare a rispondere ai bisogni tutti i suoi abitanti, anche degli 'invisibili', di coloro che vivono per strada e che sono stati costretti ad abbandonare le loro terre d'origine per motivi politici, guerre, nonché cambiamenti climatici." Così in una nota il consigliere capitolino di Alleanza Verdi-Sinistra Nando Bonessio.

SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli e sculture orafe

Centro Storico Cerveteri

Al via i preparativi per la seduta straordinaria dell'Assemblea capitolina nel carcere di Rebibbia

È partita in Campidoglio la macchina organizzativa per la seduta straordinaria dell'Assemblea capitolina che si terrà all'interno del carcere di Rebibbia in occasione del Giubileo. Alla riunione hanno partecipato la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, la consigliera capitolina Cristina Michetelli, la Garante delle persone private della libertà personale di Roma Capitale Valentina Calderone e gli uffici comunali. Nelle prossime settimane la Conferenza dei Capigruppo stabilirà la data della convocazione. "Abbiamo

avviato i preparativi per una seduta dell'Assemblea capitolina all'interno del carcere di Rebibbia. È un segnale forte e chiaro di attenzione verso una realtà che richiede massima sensibilità da parte delle istituzioni. Si terrà durante il Giubileo 2025 e rappresenterà un'occasione preziosa per porre al centro dell'agenda politica le problematiche urgenti delle nostre carceri e per riaffermare il nostro impegno a tutela della dignità e dei diritti umani", afferma la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. "La seduta straordinaria dell'Assemblea

capitolina a Rebibbia sarà un momento fondamentale per riflettere sulle misure da adottare per migliorare le condizioni di vita all'interno delle carceri e per creare un collegamento tra le istituzioni capitoline e questa parte di città. Il reinserimento sociale è un tema cruciale. Il nostro compito è quello di creare le condizioni per fornire servizi e supporti anche alle persone private della libertà personale e dare una vera seconda possibilità per chi ha scontato la propria pena", dichiara la consigliera capitolina Cristina Michetelli.



La Regione Lazio, gli Ordini dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri e degli Infermieri della provincia di Roma scendono in campo per la sicurezza dei professionisti sanitari. Al fine di sensibilizzare al rispetto degli operatori sanitari, la Regione Lazio ha affisso uno striscione con su scritto "Stop alla violenza contro gli operatori sanitari" nella palazzina A di via Cristoforo Colombo 212. «La violenza contro gli operatori sanitari è insensata e inaccettabile. Diffondere la cultura del rispetto per il loro lavoro è un punto centrale della nostra azione di Governo. Nel 2023 sono stati 1219 le lavoratrici e i lavoratori laziali che hanno denunciato un'aggressione: il 65% di essi è donna e il 57% risulta essere personale infermieristico. Con il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, abbiamo riattivato i presidi di Polizia h24 negli ospedali pubblici della Capitale ed iniziative analoghe sono state portate anche nelle province. Abbiamo un grande lavoro da fare sul piano culturale: proprio per questo,

Sanità, Regione Lazio e Ordini dei Medici-Infermieri Uniti per la sicurezza degli operatori

Affisso uno striscione sulla palazzina di Via Cristoforo Colombo

nelle prossime settimane, lanceremo una campagna di comunicazione contro ogni violenza nei confronti del nostro personale sanitario. Nel Lazio non c'è spazio per chi insulta, percuote, picchia, aggredisce medici e infermieri che con grande spirito di sacrificio spendono la propria vita al servizio degli altri», ha affermato Francesco Rocca, presidente della Regione Lazio. «L'Ordine ribadisce con forza la condanna di ogni forma di violenza, fisica o verbale, nei confronti degli operatori sanitari. Gli attacchi e le aggressioni subite dai

medici e da tutto il personale sanitario non sono soltanto atti sconsiderati e a volte criminali ma rappresentano un colpo al cuore di una società civile. Soprattutto in un periodo in cui l'intero sistema sanitario è sottoposto a criticità senza precedenti, è inaccettabile che coloro che dedicano la loro vita alla cura e alla salute dei cittadini siano vittime di minacce e aggressioni», ha dichiarato Antonio Magi, presidente dell'Ordine provinciale di Roma dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri (OMCeO). «Come Ordine dei Medici di

Roma, ci impegniamo quotidianamente con le istituzioni per migliorare l'informazione e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sull'importanza del ruolo dei medici e di tutti gli operatori sanitari, affinché si comprenda che mettere a rischio la loro sicurezza, e quindi il loro lavoro, è un attacco alla salute della collettività. Per questo e come gesto simbolico, l'Ordine di Roma ha anche esposto sull'esterno della propria sede un grande striscione con il monito "Basta violenza ai medici", per testimoniare la vicinanza istituzionale ai suoi oltre 45mila iscrit-

ti e per richiamare l'attenzione della cittadinanza sulla necessità di interrompere la spirale di aggressioni quotidiane», ha il presidente Antonio Magi. «Se si digita su Google "aggressione" e "pronto soccorso", si ha una idea dell'infinito: tale sembra infatti il numero delle aggressioni che subiscono gli Infermieri e tutti gli operatori sanitari. Si tratta di un vero e proprio disagio sociale», ha spiegato Maurizio Zega, presidente dell'Ordine degli Infermieri di Roma, secondo il quale «la professione Infermieristica è già gravata dalla

carezza di personale; che vuol dire superlavoro e stress; e comporta, anche, la riduzione di quel "tempo di relazione", con il paziente e con i suoi familiari, che "è tempo di cura". E mentre il mancato riconoscimento delle nostre competenze professionali pesa come un macigno su di noi, l'aumento delle violenze - che avvengono nel 90% dei casi in ospedale - segnala la necessità di un cambio di paradigma nella organizzazione del servizio sanitario pubblico, e l'urgenza di una risposta "di sistema".

Soprattutto questo fenomeno di patologia sociale si fronteggia prendendosi cura del malato nei tempi e modi corretti. Vale a dire, quelli di una sanità proattiva e dinamica, su base locale. Che liberi dall'intasamento le strutture ospedaliere valorizzando le competenze professionali degli infermieri e delle altre professioni sanitarie. Perché le aggressioni sono sostanzialmente espressione di disagio che si trasforma in odio, e l'odio si rimuove con il suo contrario: prendersi cura», ha concluso il presidente Maurizio Zega.

"Fascia verde, la delibera è da annullare"

Santori (Lega): "Mobilitazione cittadina contro nuove limitazioni traffico"

"Una proroga non basta, la delibera sulla nuova Ztl fascia verde deve essere annullata. Sono in preparazione numerose manifestazioni che porteranno in piazza tutti coloro che vivono, lavorano e studiano nella Capitale, comitati di quartiere e associazioni, per dire ancora una volta 'no' alla prigione della mobilità più grande d'Europa. Una trappola che vuole ingabbiare centinaia di migliaia di cittadini, esclusi da strade e piazze servite oltretutto da mezzi pubblici tra i peggiori del Vecchio Continente". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, a proposito della Ztl fascia verde. "La sinistra ecocinica romana guidata dal sindaco Gualtieri ha speso oltre 12 milioni di euro per installare telecamere utili solo a essere trasformate in bancomat, imponendo divieti di accesso che ignorano i dati veri sull'inquinamento e fondati solo su fanatismo ideologico, classista e falsamente

ambientalista", insiste Santori. "Roma vuole sapere se la sinistra al governo del Campidoglio, che continua a ignorare petizioni che hanno raccolto centinaia di migliaia di firme, quella che rifiuta di confrontarsi con i cittadini e le loro rappresentanze, ha deciso di mettere in ginocchio migliaia di famiglie e di lavoratori autonomi, di ren-

dere la quotidianità un percorso a ostacoli lungo il quale rischia di schiantarsi l'economia di un'intera città. Ora basta. Gualtieri decida, e magari si informi sui livelli di inquinamento e nei contrasti le vere cause, lavori sui parcheggi invece di toglierli o lasciarli colonizzare da senzatetto e sbandati", conclude il capogruppo della Lega.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCard all'agenzia giornalistica nazionale
di lavoro e di mandare ad operare in
tutta la novità del mondo dell'energia,
dei trasporti e dell'assistenza
sviluppati in un'ottica Green,
Etenabile ed Energetica.

Agg. univ. in tutti i punti del gruppo: 11/10/10/10

ASL Roma 1, grazie alla Regione Lazio arriva la proroga per i 51 amministrativi

Le 51 persone che a far data dal 1° ottobre avrebbero visto cessare il proprio contratto di lavoro presso ASL Roma 1 come supporto amministrativo attraverso l'Agenzia per il lavoro Gi-Group S.p.A. potranno continuare ad operare nella Azienda Sanitaria. Infatti grazie all'intervento congiunto della Direzione Aziendale della ASL e della Regione Lazio è stata consentita la proroga del contratto fino al 16 gennaio del 2025. Il personale verrà impiegato nelle attività di supporto legate all'imminen-

te anno giubilare e fornirà affiancamento alle unità di assistenti amministrativi appena assunti a tempo indeterminato con il recente concorso. Esprimiamo il più vivo ringraziamento al Presidente Rocca e a tutta la Regione Lazio che si è impegnata in questa proroga e nel grande investimento che sta portando avanti su tutto il personale della Sanità del Lazio, dopo le 14mila assunzioni autorizzate un ulteriore segnale dell'attenzione di questa Giunta Regionale verso il personale del Sistema Sanitario.

Caffetteria Doria

Coffee
BREAK

Sisal

INPS
pagamenti contributi eps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisiva

Caudo-Biolghini (Roma Futura): "Necessario nelle scuole educare i giovani all'affettività" Sex roulette, sconcerto per la 14enne incinta

Esposto del Codacons all'Agcom, alla polizia postale e a 104 procure di tutta Italia. "Bloccare la diffusione di video e contenuti pericolosi"

"Il caso della 14enne rimasta incinta dopo aver avuto rapporti sessuali con sconosciuti, sfidando la sorte secondo le regole della "Sex Roulette", ci allarma e sconcerta. Soprattutto, ci induce a proseguire nel lavoro da tempo avviato con l'assessora Claudia Pratelli, convinti come siamo della necessità di inserire nelle scuole l'educazione all'affettività e alle relazioni quale pilastro per la formazione e la crescita di persone più consapevoli, più sane e rispettose" dichiarano Giovanni Caudo, Capogruppo di Roma Futura in Campidoglio, e la Consigliera capitolina di RF Tiziana Biolghini, delegata alle Politiche Sociali e Pari Opportunità in Città Metropolitana.

"L'incredibile vicenda della 14enne riporta in evidenza due aspetti fondamentali: la necessità di intervenire nelle scuole con iniziative educative e formative rivolte agli alunni nella fase adolescenziale, momento della crescita individuale di grande delicatezza e disorientamento; in secondo luogo, il dovere della politica di guardare a questi fenomeni senza paure pregiudiziali, ad operare fattivamente con tutte le realtà che hanno già creato programmi dedicati e iniziative che aiutino i giovani e le loro famiglie. Roma Capitale e famiglie insieme per il bene delle nostre ragazze e ragazzi, per aiutarli a riconoscere le proprie emozioni, a gestire i conflitti in modo costruttivo, a prevenire comportamenti fortemente a rischio" concludono Caudo e Biolghini.

Codacons: da challenge sessuali possibili reati a danno dei minori

"Sex roulette" e sfide sessuali tra minori potrebbero costituire veri e propri reati. Lo afferma il Codacons, che in merito al nuovo allarme sociale scoppiato in Italia presenta oggi un esposto all'Autorità per le Comunicazioni, alla Polizia postale e a 104 Procure della Repubblica di tutta Italia. "Nell'era della digitalizzazione e del mondo social sembrerebbe essersi manifestata, specie tra la "Generazione Z", una nuova moda: la c.d. "challenge online", ossia il lancio di sfide diventate virali in rete nelle quali una o più persone si mettono alla prova in una particolare attività, invitando spesso altri utenti a fare lo



Credits: LaPresse

stesso - scrive il Codacons nell'esposto - Con la diffusione dei social media, la natura di queste sfide è caratterizzata da nuove dinamiche: il pubblico è potenzialmente enorme e coloro che partecipano cercano una visibilità (e accettazione) tramite like e commenti. Ogni sfida online viene "registrata", produce contenuti e video (a volte di natura violenta) che viaggiano tra i

social e il rischio emulazione è molto forte". Tra queste sfide quelle a sfondo sessuali sono per il Codacons le più pericolose, generando allarme sociale sotto il profilo della tutela dei minorenni, prevenzione da malattie infettive, tutela della salute, rischio pedopornografia, possibili ricadute in termini di violenza minorile, diseducazione rispetto a tematiche come violenza ses-

suale, sfruttamento dei corpi, aborto. Condotte che, secondo il Codacons, potrebbero configurare il reato di "Adescamento di minorenni" previsto dall'art. 609 undecies del Codice Penale - che si estende a "qualsiasi atto volto a carpire la fiducia del minore attraverso artifici, lusinghe o minacce posti in essere anche mediante l'utilizzo della rete internet o di altre reti o mezzi di comunicazione" - nonché il fenomeno meglio noto come sex tortion, ossia ricatti sessuali in cambio di denaro. Per tali motivi il Codacons ha chiesto all'Agcom e alla Polizia Postale "l'adozione di azioni di contenimento, blocco e limitazione idonee ad impedire il caricamento e la diffusione dei video realizzati, e ciò al fine di assicurare il superamento di una situazione di potenziale e certamente grave pericolo e allarme sociale", e a 104 Procure della Repubblica di tutta Italia di aprire indagini penali su tali nuovi fenomeni.

Ponte Milvio, visite a Torretta Valadier con Musei Diffusi e FAI

"Per la III edizione di "Musei Diffusi per la valorizzazione dei territori" - l'iniziativa promossa dall'Assessorato Capitolino al Decentramento, Partecipazione e Servizi al Territorio per la Città dei 15 Minuti, in collaborazione con Soprintendenza Speciale di Roma e Direzione Musei Statali - FAI Delegazione di Roma e Municipio XV organizzano quest'anno quattro appuntamenti per la visita gratuita di Torretta Valadier a Ponte Milvio. Sabato 28 settembre, 26 ottobre, 9 novembre e 7 dicembre, dalle 9.30 alle 14.30 (ultimo ingresso), sarà possibile partecipare alle visite narrate a cura dei volontari FAI con ingressi gratuiti alla Torretta a gruppi di 10 persone ogni 15 minuti circa; un'esperienza inedita per conoscere da vicino la storia di Ponte Milvio e di uno dei luoghi simbolo di Roma Nord. Dopo il successo delle edizioni precedenti, che sul nostro territorio hanno permesso nel 2022 ulteriori visite di Torretta Valadier e l'apertura al pubblico nel 2023 della Villa di Livia, di Torretta Valadier, dell'Arco di Malborghetto e del Santuario di Portonaccio nel Parco di Veio per un totale oltre 1.500 visite, quest'anno torniamo a Ponte Milvio. Una nuova occasione per il nostro territorio di riscoprire il valore di una cultura identitaria e per tutti i romani di conoscere la storia del nostro patrimonio storico e culturale." Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati e l'Assessora alla Cultura e alla Scuola, Tatiana Marchisio

Cerquetta, Torquati (Mun. XV): "Allibito per le dichiarazioni del centrodestra in merito all'accoglienza nuclei familiari"

"Rimango seriamente allibito dalle dichiarazioni di queste ore degli esponenti di centrodestra del nostro Municipio, che oggi hanno scoperto che a Via della Cerquetta 99 sarebbero appena arrivati 10 nuclei familiari per emergenza abitativa. Mutuando un'espressione che tanto piace alla Presidente del Consiglio, vorrei "sommessamente" ricordare ai Consiglieri Peschiaroli, Calendino ed Erbaggi che in Via della Cerquetta 99, zona La Storta, come anche i residenti sanno da sempre, dal 2010 esiste il Centro di Assistenza Alloggiativa Temporanea. Più precisamente dal 22 giugno 2010, quando sul serio in quel caso senza nessun preavviso, l'allora Sindaco Alemanno collocò in quella struttura non 10, ma ben 100 famiglie che avevano occupato illegalmente per due anni l'ospedale Regina Elena. Decisione che al tempo mise in forte imbarazzo gli esponenti di centrodestra, in quel momento al governo del Municipio XX. Peccato che alcuni di quei Consiglieri siano gli stessi che oggi hanno dichiarato come se scendessero dalla luna, e che si ritrovano a giustificare un'operazione che dal 2010 fino a pochi mesi fa è costata

all'amministrazione comunale, e quindi ai cittadini romani, 25 milioni di euro l'anno. Dico fino a pochi mesi fa perché dal 4 luglio 2022 il numero delle famiglie che nel 2010 vennero collocate a Via della Cerquetta 99 dal centrodestra, abbandonate peraltro completamente a se stesse negli anni successivi e nel recente passato, non solo non è aumentato ma è stato estremamente ridotto, poiché l'attuale amministrazione comunale ha poi "proceduto al trasferimento di tutti i nuclei familiari aventi titolo, presso altre strutture ancora funzionanti". In questi quasi tre anni di consiliatura abbiamo quindi lavorato affinché il centro fosse ridimensionato e riorganizzato e potesse funzionare come un vero e proprio Servizio di Assistenza e Sostegno Socio Alloggiativo Temporaneo, limitato per 24 mesi, periodo utile per verificare il ricorso all'istituto del "Buono Casa". La struttura è stata inoltre puntualmente controllata grazie all'aiuto del Dipartimento, attraverso un nuovo contratto con una società di sicurezza e al Tavolo per l'Ordine e la Sicurezza. Il trasferimento dei 10 nuclei familiari, per cui oggi gli espo-

menti di centrodestra si stanno strappando le vesti, cercando di gettare fumo negli occhi dei cittadini, quindi, non solo è migliorativo, ma è in essere dal marzo 2024, per cui già da allora abbiamo messo in campo tutte le misure necessarie affinché potessimo organizzare gli adempimenti di competenza in capo al Municipio di assistenza sociale e che finora, visto il controllo del Municipio, non ha creato problemi. Anche questo a differenza delle criticità che invece si sono susseguite a partire dal 2010 e di cui nessuno si è mai occupato. Infine, visto che siamo a Roma, vorrei ricordare che dopo tante sciocchezze dette sui campi nomadi, per la prima volta in questa Città è stato chiuso il primo campo nomadi senza alcuna ordinanza di sgombero e senza l'utilizzo della forza pubblica, tutelando chi ha il diritto all'abitare, sostenendo chi ha difficoltà sociali e allontanando chi non ha diritto. Una bella differenza da chi in passato, come Alemanno, per chiudere Casilino 900 aumentò gli abitanti del Camping River a Via Tenuta Piccirilli sulla Tiberina o chi come il duo Raggi-Salvini, chiudendo anni dopo Via Tenuta Piccirilli

senza reali soluzioni alternative, ancora oggi ci costringe a confrontarci con occupazioni abusive di stabili privati a Via Tiberina o, nella peggiore delle ipotesi, a prendere in carico minori che da allora vivono in alloggi di fortuna. Non vivendo nell'iperurano come gli esponenti di centrodestra, o perlomeno non facendo finta di viverci, faccio invece i miei complimenti al Sindaco Gualtieri che applicando sul serio le strategie europee ha chiuso il primo campo nomadi della città nei tempi prefissati e secondo un percorso che non porterà problemi alle amministrazioni successive dando una nuova possibilità a chi ha diritto, tutelando le situazioni socialmente deboli e allontanando chi vive nell'illegalità. Faremo anche questa volta la nostra parte, come d'altronde sempre dimostrato in questi anni, nei confronti di Roma e per il nostro territorio, continuando a monitorare la situazione di Via della Cerquetta 99 e anzi migliorando ancora la situazione, a differenza di quanto accaduto dal 2010 fino a pochi mesi fa e nel recente passato". Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati

Roma, teatro del mondo

Il disincantato realismo di Alberto Ziveri

Sul bus di sera col malinconico rumore dell'acqua sollevata dalle ruote sui sanpietrini bagnati dalla pioggia autunnale, osservo i passeggeri di fronte a me alienati, stanchi, seduti uno accanto all'altro ma indifferenti: la scena mi rievoca una serie di quadri di autobus visti nel lontano 1984 in una mostra antologica nella Galleria Nazionale di Arte Moderna a Roma di Alberto Ziveri, artista romano che fu anche insegnante di tanti altri ormai vecchi artisti della città. Nato il 2 dicembre 1908 in via Conte verde presso Piazza Vittorio, Alberto Ziveri è stato l'ultimo protagonista storico della scuola romana, un gruppo eterogeneo di pittori attivi a Roma dagli anni Venti del novecento. Trascorse gran parte della sua vita in uno studio di via Santa Maria dell'Anima adiacente a piazza Navona e arroccato all'ultimo piano dello stabile. La solitudine morale, oltre che fisica nella quale ha lavorato, era proverbiale. La famiglia paterna era originaria di Parma, la madre romana. Di lui si dice che

ricomprasse i propri quadri, che lo studio era un fortino solo accessibile a rari visitatori, che per finire un dipinto talvolta impiegava degli anni. Personaggio umbratile, schivo, pessimista, di rara moralità professionale, Ziveri era uno outsider. Tra il 1921 e il 1929 frequentò il Liceo Artistico e la scuola serale di Arti ornamentali del San Giacomo. Sperimentò anche la scultura che gli servì per comprendere il senso del volume e della luce. Il mestiere lo apprese nella bottega dell'affrescatore liberty Giulio Bargellini dove si legò d'amicizia con Guglielmo Janni, pittore di grande e raffinata cultura (pronipote di Giuseppe Gioachino Belli), che lo spinge sulla strada della pittura. Nel 1928 esordì con dei disegni alla XCIV Esposizione della Società Amatori e Cultori di Belle Arti. Tra il 1928 e il 1930 soggiornò ripetutamente nei dintorni di Parma, dove studiò Andrea Mantegna, Parmigianino e Correggio, e a Milano per compiere il servizio militare nel



corpo dei Bersaglieri. Nel 1931, frequentando la scuola Libera del Nudo conobbe il giovane scultore marchigiano Pericle Fazzini, che divenne il suo migliore amico, ed insieme affittarono uno studio. Agli inizi degli anni Trenta fece parte della nuova generazione artistica che, con Corrado Cagli, Renato Guttuso, Pericle Fazzini, Afro e Mirko Basaldella, gravitava intorno alla Galleria di Dario Sabatello.

Il giovane gallerista puntò molto su di lui, gli organizzò nel 1933 la prima personale, in cui riscosse un discreto successo di critica e nel 1935 lo inserì nella "Exhibition of Contemporary Italian Painting" che, itinerante negli Stati Uniti, includeva artisti come Giorgio de Chirico, Gino Severini, Giorgio Morandi e Mario Sironi. Da questo momento prese parte a tutte le più importanti esposizioni in Italia e all'estero. Nel 1935 alla II Quadriennale d'Arte Nazionale di Roma espose accanto ai tonalisti Giuseppe Capogrossi ed Emanuele Cavalli, mentre la critica lo segnalò tra le rivelazioni dell'esposizione. Il culmine della sua stagione tonale fu la mostra personale nel 1936 nella Galleria della Cometa, fondata a Roma da Anna Laetitia Pecci Blunt, tra i suoi collezionisti. Nel 1937 e nel 1938 viaggiò in Olanda, Francia, Belgio e Svizzera dove prese visione della pittura di Gustave Courbet, Eugène Delacroix, Rembrandt e Jan Vermeer. Nel 1938 alla XXI Biennale di Venezia avvenne il suo esordio realista aprendo una nuova fase stilistica all'interno della scuola romana. D'ora in poi, come dichiara lo stesso artista nei suoi scritti, il realismo fu la



sua "morale". Nel 1942 incontrò una giovane modella Friulana di nome Nella che divenne poi la sua compagna per la vita e posò per moltissimi suoi quadri. Nel 1943 vinse il terzo premio per la pittura alla IV Quadriennale di Roma con uno dei suoi capolavori, Giuditta e Oloferne e inoltre fu richiamato alle armi. Nel dopoguerra si dedicò sempre di più al realismo. Nel 1946 alla Galleria di Roma tenne la prima personale con la nuova produzione. Vi presentò anche un nutrito gruppo d'incisioni, tecnica che coltivava dal 1926, ma che dalla scoperta di Rembrandt si era caricata di tutt'altre potenzialità espressive. Nel 1952 l'editore Luigi De Luca gli dedicò la prima monografia. Nel 1956 alla XXVIII Biennale di Venezia, Roberto Longhi lo definì il maggiore realista italiano vivente. I suoi modelli ideali furono Caravaggio, gli Olandesi del Seicento soprattutto Rembrandt e più tardi Vermeer, Goya e soprattutto Courbet e Manet. Il gusto per alcuni temi quotidiani, dimessi, se non addirittura triviali, mostravano il suo anticlassicismo, antiromanticismo e anti-simbolismo. Attraverso una pittura colta e di qualità sempre

legata al passato ma non incline al decoro rappresentò tematiche volgari e popolari, senza disdegnare la pratica, ritenuta ormai tramontata del racconto e della narrazione. Come realista Ziveri non pretese di aprirci gli occhi, e di darci una strada per interpretare la realtà, semmai ci ha associato al suo smarrimento. Con le sue opere si esplorarono momenti di una giornata vera, i mercati e le macellerie, i bordelli con le lunghe attese, i militari, le osterie, i mattatoi, le palestre di Boxe, gli autobus e tram, le strade con tanti personaggi antieroiici e sconfitti, persone in carne ed ossa, vi sembra quasi di poter sentire gli odori della città, dei corpi nudi nei bordelli, delle caserme, il tutto però trasmettendoci profonda umanità ed esistenzialismo. Scriveva Giulio Carlo Argan nel 1984: "Ziveri ricusò l'alibi dell'ironia e l'ambiguità del realismo magico. Capì che il realismo non era veduta dall'alto né superbo possesso del mondo, ma un interrogarsi sul non-senso del reale... Si nasconde nella mediocrità dei suoi personaggi... il suo non è realismo di dominio, ma di resa alla realtà, senza il cupo furore di Goya e senza la beatificante chiarezza di Vermeer...La realtà non si ama né si odia, ci si è dentro e non si può cambiarla né liberarsene". Tra le sue opere più conosciute sono da menzionare "La Rissa" del 1938, nella collezione della galleria nazionale di Arte moderna di Roma, "Il Postribolo" del 1945, "Interno d'autobus" del 1966. Alberto Ziveri morì a Roma il 1 Febbraio 1990.

Maurizio Tazzuti, scultore

Conclusa la Settimana Europea della Mobilità

Si è svolta anche questo anno la campagna europea "SAFETY DAYS", inserita nella Settimana Europea della Mobilità promossa da ROADPOL European Roads Policing Network. L'obiettivo di questa campagna è ambizioso: ridurre gli incidenti stradali mortali a 'zero' e abbattere il numero di vittime sulle strade europee del 50% entro il 2030. Nella settimana compresa tra il 16 ed il 22 settembre gli uomini e le donne della Polizia Stradale di Roma hanno messo in campo mirati servizi di contrasto volti a limitare gli incidenti stradali derivanti dall'eccesso di velocità, dall'uso scorretto dei sistemi di ritenuta o dall'uso del cellulare o altri dei dispositivi elettronici durante la guida. Complessivamente sono stati con-

trollati 911 veicoli di cui 415 quelli contravvenzionati. 31 son state le contravvenzioni per mancato uso della cintura di sicurezza, 14 per l'uso del telefono durante la guida, mentre sono 37 le patenti ritirate e 1602 i punti decurtati. Molte sono anche le iniziative di sensibilizzazione poste in essere dagli agenti della stradale al fine di illustrare alla collettività l'importanza di uno stile di guida corretto ed attento. L'iniziativa "Safety Days" non rappresenta un impegno isolato, ma è parte di un progetto europeo più ampio. L'alleanza tra paesi europei mira a garantire una sicurezza stradale sempre crescente attraverso la condivisione di buone pratiche e l'analisi dei dati sugli incidenti.

Ieri mattina Papa Francesco ha intrapreso il suo 46esimo viaggio apostolico internazionale, che lo ha portato in Lussemburgo e in Belgio. Sei discorsi e un'omelia per Francesco, che, dopo il suo lungo viaggio in Asia e Oceania, di inizio settembre, riparte verso "il cuore" dell'Europa e delle sue istituzioni, portando a 67 i Paesi visitati nel suo Pontificato.

Prima tappa: Lussemburgo

Dopo la cerimonia di benvenuto, il Pontefice si è recato nel Palazzo Granducale per la visita di cortesia al Granduca del Lussemburgo, Sua Altezza Reale Enrico e la Granduchessa Maria Teresa Mestre. Poi l'incontro con il primo ministro Luc Frieden e a seguire l'incontro con le autorità, la società civile e il Corpo diplomatico. Nel pomeriggio l'incontro con la comunità cattolica

Papa Francesco, viaggio numero 46

Visita apostolica prima in Lussemburgo e poi Belgio

nella Cattedrale di "Notre-Dame" di Lussemburgo. Poi la partenza per il Belgio e l'arrivo a Bruxelles dove la cerimonia di benvenuto si è tenuta alla base aerea di Melsbroek.

La giornata di oggi

Alle 9:15 previsti la visita di cortesia al re dei Belgi, Sua Maestà Filippo Leopold Lodewijk Maria (regina è Mathilde d'Udekem d'Acoz), l'incontro con il primo ministro Alexander De Croo e a seguire l'incontro con le autorità, e la società civile. Mentre nel pomeriggio, il Pontefice incontrerà i docenti uni-



Credits: L'Espresso

versitari nella "Promotiezaal" della "Katholieke Universiteit Leuven", la

più antica università dei Paesi Bassi e la più antica università cattolica esistente al mondo. Sabato alle 10, l'incontro con i vescovi, i sacerdoti, i diaconi, i consacrati, le consacrate, i seminaristi e gli operatori pastorali nella Basilica del Sacro Cuore di Koekelberg. Nel pomeriggio, l'incontro con gli studenti universitari nell'Aula Magna dell'"Université Catholique de Louvain" e l'incontro in forma privata con i membri della Compagnia di Gesù nel Collegio "Saint Michel". Domenica Papa Francesco, dopo un incontro privato con il presidente (uscente) del

Consiglio europeo Charles Michel, presiederà la messa nello Stadio "Re Baldovino" di Bruxelles, nella quale sarà beatificata la serva di Dio Ana de Jesus. Poi la cerimonia di congedo presso la Base aerea di Melsbroek e la ripartenza per Roma. L'arrivo a Fiumicino è previsto alle 14:55. Francesco è il secondo Papa a visitare il Lussemburgo e il Belgio. Giovanni Paolo II compì una visita nei Paesi Bassi (Olanda, Belgio e Lussemburgo) nel maggio del 1985 e di nuovo in Belgio nel giugno del 1995. Tra i temi, che toccherà Francesco, secondo quanto riferito dal direttore della sala stampa della Santa Sede Matteo Brunì, quello della cultura e dell'università, della pace, dell'ambiente e dell'immigrazione. Possibile in Belgio un incontro con alcune vittime di abusi sessuali da parte del clero.

Alla presenza del sindaco, del vicesindaco e della dirigenza della Vivenda Spa, incaricata del servizio, sono state presentate nella scuola Cerenova tutte le migliorie attuate dalla società per una mensa ecosostenibile lungo tutto il flusso di produzione, dal centro cottura alle tavole dei bimbi. Dal centro cottura fino alla tavola. Lungo tutta la filiera di produzione dei pasti per le mense scolastiche nel Comune di Cerveteri la Vivenda Spa, l'azienda del Gruppo La Cascina Cooperativa responsabile del servizio, ha adottato politiche di piena sostenibilità ambientale, economica e sociale. Non solo quindi l'eliminazione della plastica dai refettori, ma anche l'incremento di risorse energetiche sostenibili grazie all'acquisto di pannelli fotovoltaici, la sostituzione delle vecchie attrezzature con nuove a basso impatto energetico, l'utilizzo di furgoni elettrici per il trasporto dei pasti. Sono queste alcune delle tante migliorie previste nel progetto di gara per diminuire l'impatto ambientale del servizio che la Vivenda Spa ha realizzato grazie al lavoro del direttore della filiale Lazio, Massimo Montagna, e che oggi il sindaco Elena Gubetti, insieme al vicesindaco Federica Batafarano, hanno presentato alla vicepresidente dell'istituto Cerenova Loredana Cairone e

Presentate nella scuola Cerenova tutte le migliorie attuate dalla Vivenda Spa

Al via il nuovo corso per le mense scolastiche totalmente plastic free

a tutti i bimbi e maestre della scuola di Cerveteri. In ottica green, dunque, da quest'anno nelle scuole del Comune le stoviglie saranno in materiale riutilizzabile: piatti e bicchieri in melamina, posate in acciaio. Nei plessi scolastici sono stati inoltre installati erogatori d'acqua microfiltrata: poco prima dell'inizio della refezione scolastica, il personale addetto alla somministrazione dei pasti provvederà a riempire le brocche d'acqua e a posizionarle sui tavoli dei refettori. Inoltre, con l'introduzione del plastic free nelle mense comunali, sono state installate attrezzature specifiche per il lavaggio di posate e



stoviglie riutilizzabili. Anche per il menù, i prodotti utilizzati da Vivenda Spa sono fedeli all'impostazione "ambientale" voluta dall'Amministrazione con prodotti selezionati bio, a filiera corta e a Km 0 con grandissimi benefici per l'ambiente. Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri. "Siamo orgogliosi di aver raggiunto un importante traguardo previsto nel nuovo bando per il servizio di mensa scolastica, riducendo in modo significativo la produzione di rifiuti e promuovendo un modello di servizio sempre più sostenibile e rispettoso dell'ambiente. Il nostro sistema di refezione scolastica rappresenta oggi una delle soluzioni più all'avanguardia a livello regionale, confermando l'impegno dell'Amministrazione Comunale verso una gestione ecosostenibile e innovativa delle risorse". Federica Batafarano, ViceSindaco di Cerveteri: "Oggi si chiude un percorso ini-

ziato con l'ambizioso obiettivo di eliminare completamente i rifiuti in plastica dalle nostre mense scolastiche. Siamo riusciti a concretizzare il progetto che avevamo in mente, introducendo materiali riutilizzabili grazie alle nuove lavapiatti. Questo rappresenta un passo significativo verso una gestione sostenibile delle risorse, contribuendo a ridurre l'impatto ambientale e promuovendo una cultura ecologica nelle nostre scuole. Il nostro operato si fonda su politiche orientate alla sostenibilità e al costante miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini". Massimo Montagna, direttore della filiale Lazio per la Vivenda Spa: "Oggi è una giornata molto importante per il servizio di ristorazione scolastica a Cerveteri e per le migliaia di bambini che si affidano a noi ogni giorno: con l'inaugurazione dei nuovi refettori e dell'ammodernamento del centro cottura si apre una nuova fase, ancora più virtuosa e attenta all'ambiente. Questo è un testimone dell'impegno della Vivenda Spa nel rispettare quanto promesso in sede di gara e della sua grande sensibilità verso temi cruciali come l'ambiente, la sostenibilità e il welfare. Siamo felici di continuare il nostro cammino al fianco dell'Amministrazione comunale, che ringrazio per la fiducia e la stima verso il nostro lavoro, con l'obiettivo di alzare ancora di più l'asticella in un servizio che punta sempre a essere un'eccellenza".

Completata la ripiantumazione delle alberature in Via degli Eucalipti, Via Volterra e Piazzale Pagliuca

Si è conclusa la ripiantumazione delle alberature nelle aree oggetto di riqualificazione stradale. Tra gli interventi completati figurano Via degli Eucalipti a Campo di Mare, Via Volterra a Cerenova e Piazzale Pagliuca alle Due Casette, dove sono stati messi a dimora nuovi alberi, più adatti e meno invasivi rispetto alle specie precedenti. Ogni pino rimosso è stato sostituito da cipressi, alberi che garantiranno non solo la continuità del verde urbano, ma anche

un miglioramento della sicurezza stradale, evitando futuri danni all'asfalto causati dalle radici. Questo intervento fa parte di un impegno più ampio volto a preservare il patrimonio arboreo del nostro territorio, con particolare attenzione alla sicurezza e al rispetto dell'ambiente. I lavori di ripiantumazione e asfaltatura sono stati completati; rimane solo la posa della segnaletica orizzontale per concludere definitivamente questo lotto di interventi. "Siamo molto

soddisfatti di aver completato la fase di ripiantumazione degli alberi," ha dichiarato la Sindaca Elena Gubetti. "È un passo importante per mantenere e rinnovare il nostro verde urbano, migliorando al contempo la sicurezza delle nostre strade senza compromettere la bellezza del nostro territorio. Continueremo a prestare la massima attenzione ai lavori in corso e a eventuali necessità future legate alla sicurezza e al decoro urbano."



Domenica la presentazione del romanzo noir "L'altra morte" di Gisa Ruffini La Piana

Rifugio degli Elfi, dove l'appuntamento è... Letterario

Domenica 29 settembre, alle ore 18, presso Palazzo Ruspoli, in Piazza Santa Maria di Cerveteri si terrà la presentazione del romanzo noir "L'altra morte" di Gisa Ruffini La Piana (Affiori). L'evento è ad ingresso libero ed è patrocinato dal Comune di Cerveteri (RM). Il crimine raccontato da chi il crimine lo conosce davvero. Gisa Ruffini La Piana è lo pseudonimo scelto da Giusy La Piana e Simona Ruffini. Per la prima volta due professioniste nel settore della criminologia scrivono, a quattro mani, romanzi ispirati a cold case realmente accaduti. Personaggi realistici, procedure fedeli alla realtà e colpi di scena. Storie che sono ambientate in diverse epoche storiche e caratterizzate da un profondo radicamento nelle città in cui si svolgono. L'altra

morte (Affiori) è il titolo del primo romanzo. Due donne che raccontano due donne. Una profiler FBI tutta d'un pezzo, esperta di microespressioni facciali con un passato di caccia ai serial killer, legata indissolubilmente ad una criminologa siciliana esperta di tecniche di sopravvivenza e decisamente fuori dagli schemi. Non solo colleghe ma anche parenti, ciascuna con un passato doloroso e con un futuro tutto da costruire. Oltre che con le competenze tipiche della criminologia e della psicologia investigativa, la risoluzione dei cold case avverrà basandosi sulle materie principe delle due autrici: dalle strategie di comunicazione interpersonale fino alla lettura di espressioni facciali e del comportamento non verbale. SINOSSI ROMANZO - L'altra morte

(Affiori) Torino, 1980. Dopo trenta giorni nelle mani dei suoi sequestratori, la diciottenne Veronica "Nica" Marangoni fa ritorno a casa. Nel corso delle indagini, però, il nome del basista del sequestro rimarrà un mistero. Trentasette anni dopo la Marangoni decide di assoldare la profiler FBI Maya Lee Ray e le chiede di dare un volto e un nome alla persona che ha pianificato il suo rapimento. Prima di decidere se accettare l'incarico, Maya vola in Sicilia. Propone alla criminologa Gina Isman di risolvere insieme quel cold case e, soprattutto, le ricorda che è tempo di mantenere la promessa che si erano fatte da bambine. Le due partono alla volta di Torino. Provano a restituire a Nica la libertà dall'incubo che la tiene ancora in ostag-

gio ma dovranno fare i conti con il profondo buio delle loro paure e con un disegno oscuro ancora in atto. NOTE BIOGRAFICHE - Giusy La Piana, scrittrice, giornalista e criminologa, è autrice di saggi, testi teatrali, televisivi e musicali. È specializzata in Scienze della Comunicazione, Counseling e Coaching Skills, Scienze Criminologico-forensi, Psicologia investigativa, giudiziaria e penitenziaria. Ha condotto ricerche in pragmatica della comunicazione e su cultura, scrittura e strategie di comunicazione delle organizzazioni criminali. Fra i suoi libri: Fare del male non mi piace. La carriera criminale di Bernardo Provenzano (Castelvecchi 2016) e Sementi ti scopro- Manuale di Sopravvivenza nella giungla quotidiana

della comunicazione (Ultra 2018), Assertivamente- Strategie di Comunicazione Interpersonale (Ultra 2023). Simona Ruffini, criminologa, scrittrice, autrice e consulente scientifica Radio-TV. È laureata in psicologia, specializzata in psicopatologia forense e giuridica e dottore di ricerca in scienze forensi. Esperta di cold case, ha ottenuto la riapertura delle indagini sull'omicidio Pasolini. È autrice di Caro Pier Paolo, ti racconto il tuo omicidio (Edizioni Aurora Boreale 2024). È esperta certificata a livello internazionale nel riconoscimento delle microespressioni facciali. Scrive libri di auto aiuto per le donne che non si amano più. (Libreria di Riferimento il Caffè Libreria Il Rifugio degli Elfi, piazza Risorgimento, 12 Cerveteri).

Sosteniamo il monumento naturale tra i comuni di Cerveteri e Ladispoli

La Palude di Torre Flavia “un posto del cuore” FAI



La Palude di Torre Flavia, la cui storia ha origini remote con i primi insediamenti nel Pleistocene, è una zona umida di grande importanza per la tutela dell'avifauna migratoria e per la conservazione di una delle rare tracce di quello che un tempo fu l'ambiente costie-

ro laziale. La Palude, delimitata da un sistema di dune sabbiose che la separa dalla spiaggia, deriva il suo nome dalla presenza di una torre cinquecentesca eretta, sui resti di una preesistente costruzione romana, dal cardinale Flavio Orsini per ordine di papa

Leone X, nell'ambito del sistema difensivo dello Stato Pontificio. Non è solo un luogo fisico, bensì metafisico, concettuale e spirituale, locale e globale, formato da piscine, stagni e canali inframmezzati da lingue di terra coperte da un fitto cannucceto e foreste di

pianura, popolato da una straordinaria ricchezza faunistica a rischio estinzione e specie vegetazionali di notevole pregio ambientale, nonché emergenze archeologiche a narrare la grandiosità dei popoli antichi che l'hanno attraversata. I suoi appena 48 ettari rimasti



estesi lungo la costa tra Cerveteri e Ladispoli, è oggi questo un sito da tutelare e valorizzare, inserito nella rete dei siti LTER (Long Term Ecological Research), un vero laboratorio all'aperto dove vengono sperimentate ricerche e strategie specifiche mirate alla conservazione della biodiversità assieme a nuove modalità di progettare sostenibile dall'incontro tra Ecologia, valorizzazione e tutela del territorio. Una Riserva Sociale oltreché Naturale, nella quale si attuano processi di comunità con enti, studenti, ricercatori, istituzioni, scienziati, artisti,

birdwatcher, balneari che agiscono ed interagiscono con il territorio circostante nei diversi contesti, ampliando i confini dell'azione oltre la connotazione meramente geografica e consentono la nascita di nuove forme di cooperazione e linguaggi di comunicazione capaci di trasformare un problema o una mancanza in percorso di dialogo, scambio e confronto. Un Luogo del Cuore che unisce e crea reti trasversali ed inclusive mediante rapporti di interconnessione e reciprocità, da proteggere come memoria naturale e storica.

“Dopo una nuova indimenticabile estate di spettacoli a Ladispoli, per il quarto anno consecutivo sarà un evento dedicato a Caravaggio ad aprire il cartellone autunnale delle iniziative artistiche e culturali varate dall'amministrazione comunale”. A parlare è la delegata all'Arte, Felicia Caggianelli, che ha annunciato l'evento “Caravaggio in vetrina”, in programma dal fine settimana, che trasformerà viale Italia e le strade del centro di Ladispoli in un museo a cielo aperto dove ammirare riproduzioni museali dei capolavori di Michelangelo Merisi. “Per cele-

brare il legame tra il territorio e Caravaggio – prosegue la delegata Felicia Caggianelli - in occasione del 414° anniversario della nascita, il corso principale della città diventerà un'esposizione di opere realizzate da artisti provenienti da tutta la regione. Passeggiando per viale Italia residenti e turisti potranno ammirare nelle vetrine dei negozi veri e propri capolavori,

copie dei dipinti disseminati nei musei di tutto il mondo, spesso irraggiungibili per il grande pubblico. A Ladispoli c'è grande attesa per l'iniziativa che lo scorso anno ebbe talmente successo che i commercianti chiesero di prolungare di due settimane “Caravaggio in vetrina” alla luce dell'interesse dei clienti che di facevano selfie davanti ai quadri. Già da ora, a

nome dell'amministrazione comunale, ringraziamo tutti i commercianti che hanno aderito al progetto che ribadisce come il saldo rapporto tra Caravaggio e Ladispoli sia ormai conclamato, il pittore nel luglio del 1610 sbarcò sulla spiaggia di Palo, l'ultimo posto dove fu visto vivo. Cosa accade poi e dove sia realmente morto Michelangelo Merisi è

un mistero che resterà per sempre irrisolto. Ancora una volta coinvolgeremo gli alunni delle scuole che lo scorso anno parteciparono con i disegni per regalarci la loro visione di Michelangelo Merisi». La quarta edizione di “Caravaggio in vetrina” sarà presentata ufficialmente sabato 28 settembre nel corso di una conferenza presso il circolo culturale



Chaplin di via Duca degli Abruzzi in cui saranno svelati i dipinti che saranno esposti in viale Italia.

Al via “Caravaggio in vetrina” Mostra itinerante in viale Italia

“Da che punto guardi il mondo”

In Biblioteca lettura e laboratorio di mindfulness dedicato ai bambini

L'amministrazione comunale informa che lunedì 30 settembre, alle ore 16:45, la Biblioteca organizza l'evento Da che punto guardi il mondo: lettura e laboratorio di mindfulness

dedicato ai bambini dagli 8 agli 11 anni. La lettura dell'album illustrato Voci nel parco, quattro voci che raccontano una passeggiata al parco, ci darà lo spunto per riflettere

sull'importanza di saper assumere prospettive differenti e saper entrare in empatia con gli altri. Poi, attraverso il gioco, la musica e la mindfulness, che è la capacità di pre-

stare attenzione al momento presente in modo non giudicante, proveremo a metterci nei panni degli altri, trasformando in pratica quanto emerso dalla condivisione.

L'incontro, condotto dalla psicologa Antonietta Bruzzese e da Monica Roberti, è un progetto di Aperta Parentesi, realizzato con il sostegno della Regione Lazio per Biblioteche, Musei e Archivi – Piano annuale 2023, L.R. 24/2019. La partecipazione è libera e gratuita con prenotazione obbligatoria ai contatti della Biblioteca.



Carta “Dedicata a te”, fino al 30 ottobre il ritiro della comunicazione dei codici

Si ricorda che è stata pubblicata la lista dei beneficiari della “Carta dedicata a te”, individuati da INPS. Gli interessati non devono presentare alcuna domanda, ma sono stati individuati dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS), nei limiti delle carte assegnate ad ogni singolo Comune, tra i possessori dei requisiti previsti, ordinati sulla base di specifici criteri di priorità indicati dal decreto legge. Gli Utenti sono tenuti, al fine di verificare se sono beneficiari della carta “Dedicata a te”, a controllare il numero di protocollo ISEE, riportato nel docu-



mento rilasciato dall'Inps. L'Utente beneficiario della carta “Dedicata a te”: se già in possesso della carta Postepay “Dedicata a te” ricevuta lo scorso anno 2023, dovrà attendere, senza fare nulla, che venga caricato l'importo spettante

nei primi di settembre; se non in possesso della carta Postepay “Dedicata a te”, l'utente beneficiario dovrà recarsi all'Ufficio Postale per la consegna della stessa presentando la comunicazione rilasciata dal Comune, che contiene l'abbinamento del codice fiscale al codice della carta Postepay “Dedicata a te”, comunicazione che potrà essere ritirata fino al 30 ottobre 2024 presso l'URP del Comune di Ladispoli al piano terra del Palazzo Comunale dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 12:30 e il martedì e giovedì anche dalle ore 15:00 alle 17:30.

BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

Anziani, dolore cronico e depressione

Come affrontarli per una qualità della vita migliore. I consigli degli esperti

L'invecchiamento è un processo naturale ed è accompagnato, nel tempo, da cambiamenti corporei e mentali. Questi cambiamenti includono la maturità emotiva, la saggezza, una migliore gestione delle relazioni familiari, ma anche il presentarsi di alcune patologie fisiche, una parte del processo d'invecchiamento. Le persone anziane sono naturalmente tutte diverse dal punto di vista della personalità, della vita personale, delle capacità relazionali e psichiche. I cambiamenti corporei, soprattutto quando compare dolore cronico (articolare, neuropatico, etc.), possono causare depressione. "Numerosi studi dimostrano che da un punto di vista psicologico, il peso emotivo delle esperienze negative accumulate nella vita può portare negli anziani, ad una depressione reattiva, come accade in seguito di traumi e lutti. In alcuni casi, invece può

essere il ripresentarsi di una depressione giovanile. Lo sviluppo della depressione è stato studiato a fondo dalla comunità scientifica ed è unanimemente riconosciuto come il problema di salute mentale più diffuso, ma anche il più curabile nell'anziano. L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che circa 350 milioni di persone soffrano di depressione ed è una delle principali cause di disabilità in tutto il mondo", spiega Adelia Lucattini, Psichiatra e Psicoanalista, Ordinario della Società Psicoanalitica Italiana. Il dolore acuto è un'esperienza comune ed è un prezioso sistema di allarme per il corpo e la mente. Il dolore cronico (che persiste per almeno tre mesi), invece, è comune negli anziani e può associarsi a depressione. Attualmente, non è più classificato come un semplice sintomo, ma come una malattia a sé stante, di cui si occupano spe-

cialisti e ricercatori in ambito geriatrico, neurologico, anestesiologicalo e psicologico. Sulla base di studi sulla popolazione tra 55 e 72 anni, si stima che la prevalenza del dolore cronico va dal 15,1% in Canada, 66 anni al 48,9% in Svezia. Negli anziani può raggiungere il 55% tra i 60 e i 67 anni e il 62% dopo i 75 anni. In uno studio pubblicato sul *Cureus Journal of Medical Science* (2022), la prevalenza della depressione nei pazienti con dolore cronico va dal 12% al 56,8%. Questo aumento è collegato al peggioramento del dolore. "La depressione agisce negativamente anche sulla salute fisica e può aggravare il decorso e l'aderenza alle cure, in qualsiasi malattia. Studi recenti mostrano che la prevalenza della depressione severa nelle persone sopra i 50 anni, nei paesi occidentali è del 16,5% e che l'incidenza (il numero dei nuovi casi)

aumenta con l'età. Questo aumento è correlato alla presenza di patologie associate a dolore cronico che a loro volta causano depressione" - evidenzia ancora Lucattini. Naturalmente, ogni paziente riceve un trattamento per ciascuna malattia fisica, secondo le linee guida, per la cura della depressione, sono indicati approcci farmacologici e psicoterapeutici ad impronta psicoanalitica. I trattamenti farmacologici prevedono l'utilizzo di farmaci antidepressivi, farmaci per la terapia del dolore neuropatico, che hanno anche un'azione di stabilizzazione dell'umore e integratori specifici, prescritti dagli specialisti. "Il ruolo della psicoterapia analitica e della psicoanalisi è cruciale, poiché permette di gestire le reazioni ansiose, lo scoraggiamento, la stanchezza mentale e a comprendere a fondo quello che sta accadendo. Inoltre, sup-

porta nell'accettare la propria età e viverla più coraggiosamente. Trovare significati e dare un senso alla propria esistenza in un corpo che cambia e che si ammala, allontana la percezione depressiva di avere un corpo che non è più un alleato ma ostile, che fa soffrire fisicamente e che toglie le forze. La terapia psicoanalitica è anche una cura e una protezione efficace contro il ripresentarsi di episodi depressivi". Poiché il dolore ha componenti non solo razionali ma anche simboliche, emozionali e inconscie, un approccio psicoanalitico alla sua gestione è considerato ottimale da molti specialisti. Riflettere e confrontarsi con un analista sulle esperienze negative causate dal dolore, può portare alla riduzione della sua percezione.

"Studi pubblicati sul *Cochrane Database of Systematic Reviews*, hanno



rilevato che la percezione del dolore è più correlata all'ansia per il dolore atteso, che alla sua intensità reale. Quindi, aspettative positive riducono la percezione del dolore. Riformulare il significato di un evento e reinterpretarne il significato è l'obiettivo, l'intervento psicoanalitico che aiuta a riflettere su se stessi, annullare l'ansia anticipatoria, a non arrendersi alla depressione. È un lavoro su se stessi che allevia il dolore fisico e che agisce positivamente sulla qualità della propria vita, sulle relazioni familiari, sulla rete sociale e sociale".

Anziani vendono casa per poter pagare la badante: boom delle nude proprietà

Il fenomeno delle vendite di nuda proprietà si intensifica nelle grandi città, sia perché il valore delle proprietà immobiliari è più alto sia perché nelle aree interne e nei piccoli comuni c'è uno stato sociale fatto di relazioni più forti, che riduce il ricorso alle badanti e il numero di ricoveri in case di riposo. Questo dato emerge dal report «Nuove povertà e problema alloggiativo» da parte delle Acli cittadine e della presidenza di Acer. Le vendite di nuda proprietà, che consentono di mantenere l'usufrutto dell'immobile, sono quelle che destano maggior preoccupazione: «Si nota un aumento degli annunci immobiliari relativi alle vendite di nuda proprietà» ha sottolineato Chiara Pazzaglia, presidente Acli Bologna. Sono soprattutto le

persone anziane a vendere la propria casa mantenendo però il diritto di abitarci. Lo fanno perché hanno bisogno di liquidità, molto spesso per potersi permettere il pagamento di una badante o, in altri casi, l'accesso a una casa di riposo. Alla base dell'allarme, ci sono i quasi tremila contratti annuali in gestione di badanti, nonché i rincari degli stipendi (del 9,2%) a partire dal gennaio 2023: «Si tratta di una forma di povertà considerevole», ha aggiunto Pazzaglia, che ha anche anticipato la presentazione, il 2 aprile, della proposta di legge sulla deducibilità delle spese per l'assistenza alla persona. Una proposta che prevede la detraibilità al 19% di tutto l'importo speso nell'assistenza e per la quale le Acli hanno lanciato una petizio-

ne online con quasi 160 mila firme raccolte. Tutto questo colpisce in particolare le donne anziane sole o rimaste senza marito. Il diritto alla casa è l'altro tema cruciale, con una domanda di alloggi popolari in crescita che richiede una collaborazione tra pubblico e privato quanto mai urgente. Da tenere in considerazione, ci sono gli almeno 2.200 immobili di privati non locati solo a Bologna. «Siamo passati dalle 5.000 domande del 2021 alle 5.400 del 2023, con oltre il 90% delle ultime assegnazioni riguardanti richiedenti con un Isee fino a 6.000 euro, quindi persone in fascia di protezione estremamente fragili». Tutto questo si inserisce in un contesto «a doppia velocità», l'ha definito il presidente del patronato Acli, Filippo

Diaco, in cui la forbice tra ricchi e poveri è sempre più ampia. «Il reddito cresce, oltre quota 27.000 euro lordi - ha concluso Simone Zucca, direttore Caf Acli -. Un bolognese su cinque ha un reddito inferiore ai 15.000 euro; un dato preoccupante, sebbene a Bologna, in media, si stia bene, con un bolognese su tre con un reddito complessivo oltre i 30.000 euro». Quando la pensione è bassa e i risparmi di una vita si sono già erosi, vendere la casa diventa l'unica alternativa percorribile per far fronte alle spese legate alla terza età. Sono anzitutto i numeri a confermare che questo fenomeno sta progressivamente crescendo. Dal rapporto 2024 dell'Omi (Osservatorio mercato immobiliare) risulta che lo scorso anno, mentre le com-



Foto credit la Presse

pravendite di nuda proprietà complessive sono state poco meno di 710mila unità, ovvero in calo del 9,7% rispetto al 2022, le operazioni in nuda proprietà sono aumentate dell'1,7%. Circa un terzo degli scambi è concentrato nel Nord Ovest. Il tasso di variazione delle compravendite di nuda proprietà rispetto al 2022 è maggiore nei comuni capoluogo (+2,9%), mentre nei comuni minori è pari a +1,2%. Chiaramente le com-

pravendite di nuda proprietà rappresentano una quota marginale sul totale (il 3,9%), tuttavia il fenomeno non può essere ignorato. Anche se va detto che, pur in assenza di statistiche ufficiali, gli esperti del settore concordano che c'è una fetta consistente di transazioni legittime di nuda proprietà che avvengono nell'ambito familiare per ragioni di risparmio fiscale e scelte legate al riassetto del patrimonio.

Mariagrazia Biancospino

ALLESTIMENTI
PER TUTTE LE OCCASIONI

www.lavizzina.com








TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

La Regione Malopolska (Polonia) incontra la Toscana

Un incontro che all'apparenza potrebbe anche sembrare insolito, ma che tale non è per tutta una serie di motivazioni che vanno dalla natura alla cultura che le due regioni vantano. Il tratto d'unione principale è comunque il Rinascimento, il periodo storico che maturò un nuovo modo di concepire il mondo e sé stessi. Nasce così questa partnership che ha visto le due regioni incontrarsi a Roma per sviluppare idee ed iniziative indirizzate non solo allo sviluppo turistico, ma anche dell'istruzione e della cultura, della natura e dell'enogastronomia. Un incontro alla scoperta delle loro eccellenze e di quel secolo d'oro che le ha unite per sempre e che, da alcuni anni, ha dato vita ad una sinergia che porta ad uno scambio culturale e promozionale, che porterà i visitatori delle due regioni a scoprire le bellezze e le tradizioni di ciascuno dei due territori. L'incontro si è tenuto nel corso di una straordinaria serata svoltasi in un antico tempio sul Foro Romano, il Nobile Collegio Chimico Farmaceutico fondato a Roma nel 1429 da Papa Martino V che donò alla Corporazione dei farmacisti romani la Collegiata di San Lorenzo in Miranda. A fare gli onori di casa, **Barbara Minczewska**, Direttrice dell'Ente Nazionale Polacco per il Turismo a Roma, **Francesco Tapinassi**, Direttore di Toscana Promozione Turistica, l'Istituto Polacco di Cultura di Roma, l'Ente Turistico della Regione Malopolska e il Municipio di Cracovia che, oltre a dare il benvenuto e a ringraziare i giornalisti e le istituzioni presenti, tra cui il nuovo capo della missione diplomatica polacca in Italia, **Ryszard Schnepf**, e la vicepresidente della Regione Malopolska responsabile per la cultura e il turismo, **Iwona Gibas**, i quali, ognuno a modo proprio, hanno avvalorato il forte legame che unisce queste terre e quanto il capoluogo di questa regione debba la sua bellezza in gran parte ad artisti toscani del Rinascimento. Qui hanno operato Francesco Fiorentino, Bartolomeo Berrecci, Santi Gucci e Gaspare Castiglione di Firenze (solo per citarne alcuni) che in questa terra trovarono una "seconda" casa,



adottando usi e costumi locali. Da una parte quindi **Cracovia**, che insieme alla regione di cui è capoluogo, rappresenta una delle destinazioni più apprezzate e amate dal turista italiano, per la sua eleganza e la sua atmosfera unica (la città è una delle poche rimaste intatte nel corso delle varie guerre, che ha dovuto affrontare), dall'altra **Firenze**, il capoluogo della Toscana, che nel Medioevo è stata un importantissimo centro artistico, culturale, com-

merciale, politico, economico e finanziario, divenendo uno degli stati più ricchi e moderni d'Italia, col governo delle famiglie dei Medici e dei Lorena. Molte le caratteristiche che accumulano le due regioni; da quelle storiche, artistiche e paesaggistiche all'amore per la bellezza, dalla gastronomia (alcuni prodotti vennero portati in Polonia dalla stessa Bona Sforza), alle terme, dalla produzione di vini ai percorsi ciclabili.

La magia della stagione autunnale a bordo del Trenino Verde delle Alpi

Il Trenino Verde delle Alpi è un treno panoramico che collega Domodossola con Berna, passando per il Sempione e il Lötschberg. Pochi lo conoscono, ma sono in tanti ad esserne rimasti completamente affascinati. Il trenino si inerpica in montagna offrendo visioni panoramiche, attraverso ampie finestre, sulle terrazze soleggiate del Vallese e le montagne dell'Oberland Bernese. Sul lato nord delle Alpi comincia la discesa verso il lago di Thun e il trenino raggiungere Berna, capitale federale della Svizzera, con la città vecchia patrimonio Unesco, in poco meno di due ore. Detta così, la proposta può anche sembrare limitativa. Perché in effetti il viaggio ha in serbo molto di più: le destinazioni lungo la tratta del treno invitano a fermarsi e a vivere esperienze indimenticabili, assaporare prodotti locali di stagione e godersi momenti di puro relax a contatto con la natura, attraversando vallate, montagne e piccoli borghi senza tempo tingeggiati dalle calde note di



rossi, gialli e marroni tipici del foliage autunnale. Sì, perché l'autunno è un'occasione imperdibile per godersi a pieno questo straordinario viaggio. Molte le passeggiate, fra una fermata e l'altra, prima fra tutte la *Rampa Nord del Lötschberg* che merita una menzione speciale, per la sua unicità. Per gli appassionati di lunghe camminate, non può mancare una tappa alla linea di valico del Lötschberg e nella valle del Kander, oltre che un percorso lungo il sentiero escursionistico ferroviario del Lötschberg. Tappa

immane di un viaggio con il Trenino Verde delle Alpi è senza dubbio la meravigliosa capitale svizzera, Berna, città ricca di storia e cultura di altissimo livello con un ricco calendario annuale di eventi legati alla tradizione, alla gastronomia e all'arte. Il *Rendez-vous Bundesplatz*, è l'evento gratuito presso il Palazzo Federale che dal 19 ottobre al 23 novembre 2024 regala un suggestivo appuntamento dedicato all'unione tra arte, luce e storia che si intrecciano dando vita a uno spettacolo indimenticabile.

Il 28 e 29 settembre

"Borgo con Gusto" a Castiglione in Teverina

Si terrà il 28 e 29 settembre a Castiglione in Teverina (VT), tipico borgo della Tuscia situato su un colle, vicino al confine con l'Umbria e a pochi passi dal Fiume Tevere, immerso in un silenzioso paesaggio agreste, la manifestazione "Borgo con Gusto" promossa dalle **Rete d'Impresa Castiglionesi**. Nel corso dell'evento avrà luogo anche un educational tour riservato ai giornalisti dell'enogastronomia nazionale.



L'appuntamento è per Sabato 28, per una visita guidata al MUVIS, il "Museo del Vino e delle Scienze Agroalimentari" più grande d'Europa con 2000 m² di spazi espositivi, situato nel cuore del borgo. Il

museo è inserito all'interno del vasto ed articolato complesso produttivo dei Conti Vaselli ovvero nella grande cantina distribuita su 5 piani (1° piano, piano terra e 4 piani sotterranei), non più in uso da quasi 20 anni. Il percorso è una discesa nella collina alla scoperta della produ-

zione vinicola "di ieri". Si scende per 27 metri sino a raggiungere la "Cattedrale" (al -4) in cui è possibile ammirare gigantesche botti del diametro di tre metri. Il programma prosegue nel pomeriggio con la presentazione della Guida "I Sapori della Tuscia" - **Viaggio Enogastronomico attraverso le Sagre e Feste di paese** - del giornalista **Antonio Castello**. Il giorno seguente, Domenica 29, il programma prosegue con una tavola Rotonda prevista per le ore 16.30 sul tema "Enologia e Gastronomia, volani del turismo castiglionesi. Proposte e iniziativa di sviluppo" cui prenderanno parte esperti e giornalisti di settore. Al termine, in

Piazza San Giovanni nel centro storico del borgo, ci sarà la presentazione di varie tipologie di libri, relatore Carlo Panza. A seguire, in Piazza Maggiore, la compagnia "Il Circo Verde", presenta: "Los Filonautas", un suggestivo spettacolo su filo teso di un duetto di artisti di strada, mentre in Piazza dell'Apollonia si potrà assistere ad uno spettacolo di illusionismo del mago "Novas", mentre, nello splendido scenario del borgo, viene aperto il percorso enogastronomico con la collaborazione degli esperti sommelier di Fisar Viterbo, allietato dalla musica dal vivo di talentuosi musicisti con assaggi di vini e prodotti tipici locali.

Dal 4 al 6 ottobre

A Montecassiano (MC) va in scena la "Sagra de li sughitti"

Autunno, tempo di dolcezza, e a **Montecassiano (MC)** l'inizio di ottobre annuncia l'arrivo de "li sughitti", una ghiottoneria che fornisce una piacevole occasione per un'immersione nelle variopinte e morbide colline marchigiane che, in attesa del "foliage", in questo periodo iniziano a tingersi di tenui sfumature. Il suggestivo centro marchigiano, uno dei Borghi più Belli d'Italia ed anche Bandiera Arancione, **dal 4 al 6 ottobre** celebra la quarantunesima edizione della **Sagra de li Sughitti**, una festa speciale dedicata ad un dessert atavico che è molto più di una semplice specialità

gastronomica. La tradizione de *li sughitti*, infatti, è intimamente connessa alla cultura della raccolta dell'uva e della vendemmia, incarnando lo spirito di oculata gestione dei beni della terra tipico della civiltà contadina, che è condensato nel motto "in campagna non si butta via niente". Ma in cosa consiste questa golosità? In una dolcissima polentina che oggi definiremmo "veg", in quanto i suoi ingredienti sono tutti di origine vegetale, vale a dire granoturco, noci e mosto d'uva. Una squisitezza che dallo scorso anno è riconosciuta con la denominazione comunale (De.Co.). La festa ha inizio vener-

di sera, il 4 ottobre, con l'apertura di un'esclusiva mostra, nonché di locande e taverne, con la storica "cena co' lo lessu", tradizionale preparazione a fuoco lento delle carni locali. Sabato pomeriggio, 5 ottobre, iniziano i laboratori per bambini dedicati ai "lavoretti d'autunno". Giovani ancora protagonisti della tradizione nello show cooking "Sughitti experience", giocoso confronto tra massaie locali e i giovani talenti dell'ISS Alberghiero "Einstein-Nebbia" di Loreto. Gran finale domenica 6 ottobre quando, già dal mattino, sarà protagonista la storica fiera d'autunno, con bancarelle



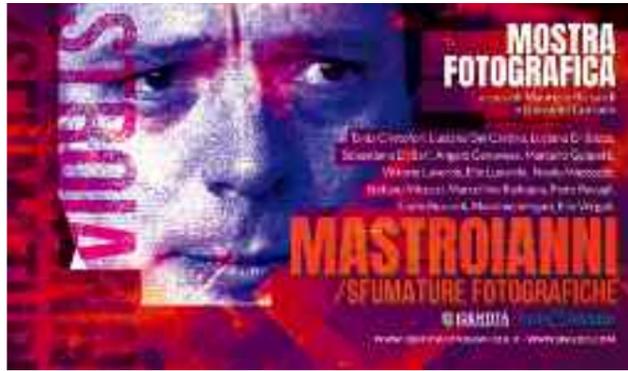
d'artigianato, hobbistica e prodotti tipici, insieme al tradizionale carro trainato da buoi che sfilerà lungo le vie del paese.

La Mostra Fotografica arriva nella Capitale presso "Spazio5"

Mastroianni - Sfumature fotografiche

Da oggi al 9 ottobre, i locali espositivi di "Spazio5" (via Crescenzio 99/d), ospitano a Roma la mostra fotografica "Marcello Mastroianni, sfumature fotografiche" allestita a cura di Maurizio Riccardi e Giovanni Currado (aperta dal lunedì al sabato dalle 16:00 alle 20:00). L'evento, omaggio al grande attore italiano e internazionale, Marcello Mastroianni, una delle figure più amate e iconiche del cinema mondiale, intende esplorare e celebrare la carriera di Mastroianni attraverso una selezione di fotografie inedite di Piero Ravagli, Carlo Riccardi, Marcellino Radogna, Marcello Geppetti,

Tania Cristofori, Luciano Del Castillo, Luciano Di Bacco, Sebastiano Di Bari, Angelo Genovese, Vittorio Laverde, Elio Luxardo, Nevio Mazzocco, Massimo Vergari, Elio Vergati e Stefano Micozzi. che raccontano le molteplici sfaccettature della sua vita artistica e personale documentando anche un'epoca di grande trasformazione culturale e sociale in Italia, soprattutto nel periodo del dopoguerra. Marcello Mastroianni, nato il 28 settembre 1924 a Fontana Liri, in provincia di Frosinone, ha segnato profondamente il cinema italiano e internazionale con la sua eleganza, il suo carisma



e il suo talento straordinario. Attraverso l'obiettivo di alcuni dei più grandi fotografi italiani, questa mostra ripercorre la sua vita e il suo percorso artistico, offrendo al pubblico la possibilità di vedere immagini che non solo immortalano l'attore sul

set, ma che rivelano anche i lati più intimi e privati dell'uomo dietro la maschera pubblica. L'esposizione che celebra la figura di Marcello Mastroianni esplorando la sua carriera attraverso fotografie che coprono ogni fase della sua vita, è anche occa-

sione per rivalutare il ruolo del fotoreporter, evidenziando l'importanza della fotografia di scena nel documentare la storia del cinema. Attraverso gli scatti presenti in mostra, il pubblico avrà l'opportunità di capire quanto il lavoro del fotoreporter sia fondamentale per la narrazione viva di eventi irripetibili. Accanto alla parte espositiva, la mostra si propone di educare e coinvolgere il pubblico, offrendo workshop e seminari tenuti dai fotografi che hanno contribuito alla creazione di questo straordinario archivio visivo, eventi che offriranno al pubblico l'occasione di comprendere l'impor-

ta della fotografia come forma d'arte e strumento documentale, con un'attenzione particolare al fotogiornalismo e alla fotografia di scena. L'iniziativa è promossa da "Quinta Dimensione APS" e dall'associazione "Identità Fotografiche", una nuova associazione dedicata alla valorizzazione della cultura fotografica italiana, al rilancio della professione del fotoreporter e a promuovere la conservazione degli archivi fotografici italiani, digitalizzandoli e rendendoli accessibili al pubblico, che, con questa mostra, inaugura anche la sua attività "sul campo".

Eveline Veronika Imparato

AMOS A: il debutto del brand conquista il Milano Fashion Show #FashionWeek



Grande successo per il debutto del brand AMOSA alla Milano Fashion Week 2024, nella suggestiva location del Circolo Filologico Milanese. Il brand AMOSA è un vero e proprio binomio italo-cinese tra Liu Zhong, imprenditore e uomo prodotto Amosa e la fondatrice e designer Francesca Sardone, che si può, quindi, definire un made in china di alta gamma. 22 gli outfit presentati in passerella: 15 per la col-

lezione S/S 2025 e 7 preview della prossima collezione Resort FW 2025/2026. Nella platea sold out, anche lo stilista italiano Alviero Martini e il chirurgo estetico ed influencer da milioni di follower, Alessandro D'Ambrosio, rimasto visibilmente colpito dalle collezioni e dalla scelta di portare in passerella capi della collezione Resort F/W 2025/2026. Bellezza a tutto tondo per la collezione AMOSA che è un inno alla femminilità,

attraverso una ricerca costante di linee e soprattutto di tessuti e di stampe a tutto colore che sono il "marchio di fabbrica" del brand. Una palette di colori per la collezione SS 2025 che variano dai bianchi e blu, ai crema, corda e rosa, alle stampe piazzate caratterizzate da fantasie floreali e geometriche su 100% lino e viscose. Mentre la collezione Resort Fall Winter 25/26 si riscalda con i toni dei blu e ocra I cammello e i nude, i magenta e i cipria, l'uso dei cachemire, le lane e i mohair sono la forza del prodotto AMOSA per l'inverno. Ad applaudire

AMOS A nel parterre la rete vendita nazionale ed estera del brand, che, al momento, è distribuito in Italia, Spagna, Portogallo, Grecia e Cipro, ma ha in fase di definizione accordi di distribuzione con la Russia e i paesi arabi. Come gli stessi Liu Zhong e Francesca Sardone hanno dichiarato, non poco emozionati, a Veronica Maya, presentatrice del fashion show: "Siamo estremamente soddisfatti dell'esordio di AMOSA sulla passerella milanese. Siamo molto positivi guardando il futuro di AMOSA e molto entusiasti dei 40 nostri rappresentanti presenti,



che, in realtà sono solo una rappresentanza di tutte quelle realtà che, sia sul nostro meraviglioso territorio e sia all'estero ci hanno "sposati". Questo ci dà lo slancio di andare sempre avanti e di continuare ad approfondire il nostro progetto di ricerca per un prodotto di sempre più alta gamma".

Il mondo di AMOSA

AMOS A, è un brand nuovo, che nasce nel maggio del 2023 dalle sinergie dell'imprenditore cinese Liu Zhong e della fondatrice e designer Francesca Sardone, entrambi con una esperienza nel settore ultraventennale. AMOSA è stata concepita per amore di entrambi per la qualità e la bellezza, entrambi appassionati di prodotto. Ad unirli non solo la passione per il prodotto e l'alta qualità, che si identifica nello stile

autentico e contaminato di AMOSA, ma anche la forza della ricerca di nuovi stili e fibre di alta qualità che raccontano la storia di un capo d'abbigliamento eterno. Capi di alta qualità e di ottima fattura che si inseriscono in un range di mercato di alto profilo e che rappresentano sicuramente un fattore innovativo sia per il mercato italiano che per quello cinese.

Al momento AMOSA, che ha uno showroom a Roma, è distribuito in Italia, Spagna, Portogallo, Grecia e Cipro e sono in fase di definizione accordi con distributori Russi e Arabi. Il mood per AMOSA non è stagionale, ma eterno, timeless, ed è continuativo, lo si può esprimere con un'unica parola: BELLEZZA e siamo tutti vittime della bellezza! (Website: <https://www.amosaitalia.it/> - IG: https://www.instagram.com/amosa_brand/)

"Anche le statue parlano..." al Parco Archeologico dell'Appia Antica Antiquarium di Lucrezia Romana

E se le statue della Nereide su mostro marino o la statua di Ercole iniziassero a parlare, quali storie ci racconterebbero?

Arriva a Roma, nel Parco Archeologico dell'Appia Antica, il progetto "Anche le statue parlano...", che nasce dall'idea che i Musei non vadano solo visti, ma anche ascoltati. Appuntamento sabato 28 e domenica 29 settembre, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio. Gli attori Caterina Bernardi e Alessandro Maione e il cantautore Edoardo De Angelis porteranno il pubblico alla scoperta delle affascinanti storie conservate nell'Antiquarium di Lucrezia Romana, nel Parco Archeologico dell'Appia Antica. Il progetto nasce con l'intento di collegare passato e presente, archeologia e storia contemporanea. Si tratta di un vero e proprio viaggio nel tempo, di tipo espressivo e artistico, una proposta innovativa di valorizzazione culturale accessibile a tutti, ideata per far conoscere e apprezzare le storie e le leggende relative alle opere conservate presso le realtà museali coinvolte nell'iniziativa. Grazie alle suggestioni della musica e dei testi scritti per l'occasione, gli



artisti creeranno un dialogo tra i dati scientifici e le memorie dei personaggi storici e mitologici riportando in vita storie di divinità e di semi-dei, miti e leggende, uomini comuni vissuti circa 2000 anni fa. Un viaggio nell'Antichità, ma anche un filo diretto con la Storia dei nostri giorni

ni e un appello alla necessità di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio culturale. Sabato 28 settembre sono previsti tre turni di visita: alle ore 15.00 (1° gruppo), 16.30 (2° gruppo) e 20.30 (3° gruppo). Domenica 29 settembre sono previsti tre turni di visita: ore 10.30 (1° gruppo), ore 12.00 (2° gruppo) e ore 15.30 (3° gruppo). I posti per le visite guidate teatralizzate sono già esauriti. Rimane aperta una "lista d'attesa" in caso di eventuali disdette. Per la partecipazione all'evento è necessaria la prenotazione al seguente link: bit.ly/parcoappia. È necessario inoltre acquistare il biglietto del Parco Archeologico dell'Appia Antica al seguente link: <https://portale.museiitaliani.it/b2c/buyTicketless/a62f7628-2b88-42c7-bb22-3c6925e3eab3> Il progetto "Anche le statue parlano" è finanziato dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia ed è organizzato dall'A.C. CulturArti in partenariato con il Parco Archeologico dell'Appia Antica. Per informazioni: tel. 06 7201 6669.

Alla X Edizione della manifestazione anche un incontro con l'attore Francesco Montanari

Oggi e domani a Vallerano il Premio Corrado Alvaro e Libero Bigiaretti

Tutto è pronto a Vallerano per l'edizione 2024 del premio letterario Corrado Alvaro e Libero Bigiaretti che si svolgerà oggi e domani presso il Palazzo della Cultura, nella suggestiva piazza dell'Oratorio. La manifestazione, realizzata dal Comune di Vallerano, assessorato alla Cultura, in collaborazione con l'Associazione culturale "Alvaro-Bigiaretti" e con il contributo del Consiglio regionale del Lazio, per la partecipazione delle principali case editrici italiane e dei più autorevoli scrittori a livello nazionale, è il premio letterario più importante della provincia di Viterbo. E, quest'anno, il premio taglia anche il prestigioso traguardo delle dieci edizioni con un programma notevole e ricco di contenuti. Si partirà stasera alle ore 18, con l'incontro "Corrado Alvaro e Libero Bigiaretti, storie di viaggi e di ritorni", un appuntamento atteso che vedrà protagonista, in dialogo con Raffaello

Fusaro, Francesco Montanari, attore e regista dal talento cristallino, apprezzato da pubblico e critica per le sue innumerevoli e iconiche interpretazioni sul grande schermo, in tv e in teatro. Domani invece dalle ore 11, sarà poi il turno della cerimonia di premiazione della kermesse letteraria, che inizierà con Francesco Pecoraro, menzione speciale della giuria scientifica per il romanzo "Solo vera è l'estate", in un incontro - intervista con Graziella Pulce. A seguire si svolgerà la tavola rotonda "Corrado Alvaro e Libero Bigiaretti: due scrittori civili e la loro attualità", con Carla Carotenuto, Alfredo Luzi e Fabrizio Ottaviani e con la moderazione del presidente del premio, Giorgio Nisini. Il programma si concluderà con il vincitore dell'edizione del decennale, Tommaso Giartosio, per il romanzo "Tutto quello che non abbiamo visto", il quale sarà intervistato da Daniela Zanarini. "Attraverso il premio, ma

anche con numerose altre iniziative - spiega il sindaco di Vallerano, Adelio Gregori - l'Amministrazione comunale intende mantenere viva la memoria di due autori tra i più importanti della letteratura del Novecento che, per nostra fortuna, hanno trascorso entrambi parte della loro vita proprio nel nostro paese, addirittura, uno dopo l'altro, nella stessa casa, scegliendo infine di essere sepolti nel cimitero di Vallerano...". "A tal riguardo - prosegue l'assessore alla Cultura del comune di Vallerano, Luca Poleggi - con estremo piacere, comunico che l'edizione del decennale del premio non si esaurirà con le due giornate del 27 e del 28 settembre, ma proseguirà per tutto il 2024 e per i primi mesi del 2025 con numerose iniziative dedicate ad Alvaro e Bigiaretti. Appuntamenti che vedranno la partecipazione di numerosi protagonisti dell'espressione culturale della nostra provincia e non solo...". "L'associazione cul-

turale che, insieme al Comune, organizza la manifestazione - aggiunge la presidente Lidia Gregori -, così come il premio, negli anni è cresciuta. Abbiamo tanto lavoro da svolgere e programmi ambiziosi che vogliamo raggiungere, creando forti sinergie con il territorio di appartenenza, ma anche aprendoci al dialogo con gli interlocutori accademici, del mondo della scuola e della letteratura che, in tutti questi anni, hanno già dato dimostrazione di attenzione e di vicinanza al premio e alla nostra associazione...". "Siamo felici di aver raggiunto il prestigioso traguardo del decennale del premio letterario - conclude il presidente, Giorgio Nisini -. Sono stati dieci anni nei quali siamo maturati, in maniera evidente, anche attraverso una lunga serie di importanti attività, tra cui la nascita del Centro studi, della biblioteca e del Palazzo della cultura. Tutti progetti dedicati ai nostri due autori, così profondamente legati al

X edizione Premio Letterario Corrado Alvaro Libero Bigiaretti
 27-28 settembre
 Palazzo della Cultura
 piazza dell'Oratorio - Vallerano

PROGRAMMA
venerdì 27 settembre - 18:00
 "Corrado Alvaro e Libero Bigiaretti. Storie di viaggi e di ritorni"
 Lettura a cura di **FRANCESCO MONTANARI**
 in dialogo con Raffaello FUSARO

sabato 28 settembre - 11:00
 Cerimonia di premiazione

• Vincitori **FRANCESCO PECORARO**
 MENZIONE SPECIALE della Giuria Scientifica per il romanzo **SOLO VERA È L'ESTATE** (Piemonte di Graziella Pulce)

• **TAVOLA ROTONDA**
 "Corrado Alvaro e Libero Bigiaretti. Due scrittori civili e la loro attualità"
 Con Carla CAROTENUTO, Alfredo LUZI, Fabrizio OTTAVIANI, Moderata Graziella PULCE

• Incontro con **TOMMASO GIARTOSIO**
 VINCITORE della X edizione del Premio Letterario "Corrado Alvaro - Libero Bigiaretti" per il romanzo **TUTTO QUELLO CHE NON ABBIAMO VISTO** (Einaudi)
 Intervista Daniela ZANARINI

territorio di Vallerano. Per celebrare questa rilevante ricorrenza, tra le iniziative in programma, abbiamo deciso di fare una tavola rotonda proprio su Alvaro e Bigiaretti, quali autori civili e attuali anche nel nostro tempo...".

Tutti gli appuntamenti in programma sono ad accesso libero. Maggiori informazioni sui canali social facebook e instagram (premioalvarobigiaretti) e sul sito www.alvarobigiaretti.it.

Andrea Zampetti

"La via della seta" segna il ritorno de Le Orme

Il concept album della storica band è dedicato all'incontro dei popoli e metafora sull'uomo alla ricerca della distensione culturale e religiosa

Esce oggi 27 settembre *La via della seta* (etichetta Hi_QU Music, distribuzione Warner Music), concept album de Le Orme, metafora sull'uomo alla ricerca della distensione culturale e religiosa. Questo lavoro del 2011 di uno dei gruppi tra i più rappresentativi ed influenti della storia del rock progressive non solo italiano, sarà disponibile nelle versioni vinile (in passato uscito in tiratura limitata, in sole 1000 copie) e CD. La ripubblicazione dell'album fa parte di un progetto di Warner Music Italy volto a valorizzare gli artisti storici anche attraverso i loro album più recenti, contribuendo a donargli nuova vita. *La via della seta* è il primo lavoro del "nuovo corso" de Le Orme, senza Aldo Tagliapietra. La formazione, guidata dall'inossidabile Michi Dei Rossi, dà alla luce nel 2011 questo entusiasmante concept album su Oriente e Occidente e l'incontro dei popoli che sin dall'antichità, ancor prima di Marco Polo, hanno trovato giusta dimensione sulla Via della Seta. Il gruppo, che nel 1971 con *Collage* ha impresso una svolta epocale al costume italiano, dando inizio alla musica progressive, rinasce con grande forza con *La via della seta*, concept album dal titolo chiaramente evocativo, come da decenni non se ne sentivano più. Questo nuovo lavoro è andato ad arricchire lo straordinario percorso creativo de Le Orme, che ha proseguito, inarrestabile, ancora oggi, il cammino lungo le strade del rock sinfonico, romantico e progressivo. Un percorso che in cinque decenni di attività, e dopo capolavori come *Collage*, *Uomo di Pezza*, *Felona e Sorona*, *Contrappunti*, *Florian*, dimostra che la band è ancora vitale e attualissima. Questa la tracklist di *La via della seta*: *L'alba di Eurasia*; Il



Romanzo di Alessandro; *Verso Sud*; *Mondi che si Cercano*; *Verso Sud* (ripresa); *Una Donna*; 29457, *l'Asterioide* di Marco Polo; *Serinde*; *Incontro dei Popoli*; *La Prima Melodia*; *Xi'an - Venezia - Roma*; *La via della seta*. *La via della seta*, con testi di Maurizio Monti, arrangiamenti di Michi Dei Rossi e Michele Bon, direzione artistica Guido Bellachioni, produzione esecutiva Enrico Vesco. Oltre a Michi Dei Rossi, storica batteria della band e del prog italiano, e Jimmy Spitaleri alla voce, hanno suonato nell'album Michele Bon (organo Hammond, synth, tastiere e cori); Fabio Trentini (basso, chitarra acustica e cori); William Dotto (chitarra elettrica e acustica) e Federico Gava (piano, synth e tastiere). L'album era stato presentato con tre concerti consecutivi alla Casa del Jazz a Roma, seguiti da un lungo tour teatrale (tra cui un concerto a Tokyo assieme ai Pooh) e poi con un tour assieme al

Banco del Mutuo Soccorso. Dopo *"Le Orme & Friends"*, uscito a luglio, e *"La via della seta"*, Warner Music Italy ripubblicherà *"Felona e Sorona 2016"* entro la fine dell'anno; a seguire *"Classicorme"* e *"Live in Pennsylvania"*.

LE ORME, protagonisti della grande era del rock made in Italy e autori del primo album di progressive italiano, rappresentano il punto di incontro tra la magniloquenza del nostro prog e le aspirazioni più pop del cantautorato italiano. La loro avventura ha trovato espressione e spazio nella produzione di entrambe. Il gruppo veneziano, prima di diventare un'icona del prog, è stato uno dei primi esempi di pop psichedelico. Le Orme sono anche la dimostrazione che il prog rock può sposarsi con la poesia e con le sonorità classiche.

Allo Stadio del Tennis della Capitale concerto sulle note di Weill e Gershwin

Lo Stadio del tennis "Nicola Pietrangeli" (ingresso da Viale delle Olimpiadi al Foro Italico) ospita un concerto straordinario con musiche di Kurt Weill e George Gershwin, domani sabato 28 settembre alle 19 con ingresso libero e gratuito a partire dalle ore 18. Ne saranno protagonisti l'Orchestra Roma Sinfonietta diretta da Gabriele Bonolis con i solisti Giuseppe Bonolis al pianoforte e Simone Salza al sax tenore. Weill e Gershwin erano quasi coetanei e sono stati protagonisti della musica nei folli anni Venti, quando erano ancora ventenni. Tedesco l'uno, e americano l'altro, ma entrambi respirarono l'aria dei tempi nuovi e ruppero i confini tra i generi musicali, ibridando la musica classica col kabaret tedesco (Weill) e con il jazz (Gershwin). Ma furono anche molto diversi. Weill, anche per la collaborazione con Bertolt Brecht, si impegnò in una feroce satira sociale e politica della Germania, che era appena uscita dal disastro della prima guerra mondiale e già si avviava verso il nazi-

simo. Gershwin guardava invece al musical di Broadway, che rappresentava l'ottimismo e la gioia di vivere del pubblico americano in un momento in cui gli Stati Uniti stavano affermandosi come la maggior potenza economica e militare del mondo. Il concerto si apre con "L'opera da tre soldi" di Weill su testo di Brecht, che raffigura la società capitalista del tempo come una banda di pescicani e ladri circondati da prostitute. Fin dalla prima del 1928 a Berlino il graffiante umorismo assicurò a questa commedia musicale un enorme successo che dura ancora oggi, tanto che è stata ed è portata in scena dai più grandi registi ed ha avuto anche varie versioni cinematografiche.

Tra i protagonisti delle varie edizioni italiane figurano cantanti popolarissimi come Milva, Domenico Modugno e Massimo Ranieri. In questa occasione se ne ascolterà una selezione dei brani più celebri in versione orchestrale. Poi si ascolteranno *Songs* per sax tenore, pianoforte e archi (al sax Simone Salza), quattro

delle bellissime canzoni composte da Gershwin, ancora oggi famose in America e non solo. Sarà ancora Gershwin a chiudere il concerto con la "Rapsodia in blue" (al pianoforte Giuseppe Albanese), un brano emblematico della sua capacità di unire la musica classica allo swing e al ragtime.

www.quotidianolavoce.it
 il quotidiano di Viterbo e di tutti i viterbesi
la Voce
 Portavoce del nostro vicino della gente

Giuseppe Mazzini, Gabriele D'Annunzio e Filippo Tommaso Marinetti

Tre italiani inimitabili, le loro vite straordinarie, i loro pensieri, le loro azioni

Tutto questo racconta il nuovo spettacolo di Edoardo Sylos Labini (drammaturgia di Angelo Crespi), diviso in tre capitoli che saranno messi in scena singolarmente in tre giorni diversi. Il regista e protagonista Sylos Labini, accompagnato in scena dalle musiche originali del maestro Sergio Colicchio e da video e immagini di repertorio, farà viaggiare gli spettatori dentro la vita di questi uomini coraggiosi e controcorrente che hanno contribuito a costruire l'immaginario culturale del nostro Paese. La Sala Umberto a Roma, in Via della Mercede, ospiterà tre serate. Venerdì 27 settembre, si parte da Giuseppe Mazzini, eroe del Risorgimento, esule per tutta la vita, padre della Patria, ispiratore di quella agognata Repubblica che sarebbe venuta alla luce più di settanta anni dopo la sua morte. Irruente, mai domo, eppure raffinato pensatore, fu insieme a Garibaldi, il vero trascinatore del movimento che condusse all'Unità d'Italia. Dalle Cinque Giornate di Milano, passando per la Repubblica Romana e per il lungo esilio in terra straniera, fino alla morte quasi solitaria, Edoardo Sylos Labini ne traccia il percorso umano e politico.

Sabato 28 settembre, secondo capitolo: Gabriele d'Annunzio. Il testo segue l'ascesa di d'Annunzio a partire dal periodo romano quando il giovane poeta sgomitava per il successo, e ne passa in rassegna i fasti, l'esuberante vitalità, l'eroismo, soprattutto durante la prima Guerra mondiale e la successiva presa di Fiume, che ne fecero il riconosciuto Vate degli Italiani, fino all'ultimo

periodo in cui al Vittoriale erige il museo di sé stesso. C'è spazio per i molti amori, quelli tormentati con la moglie Maria Hardouin e con la grande Eleonora Duse, c'è spazio per la politica e in particolare per la letteratura e la poesia che sono il lascito più resistente di d'Annunzio. Infine domenica 29 settembre, la vita spericolata di Filippo Tommaso Marinetti, il creatore



del Futurismo che è stata la prima grande Avanguardia a irrompere sulla scena internazionale e distruggere la quiete ottocentesca dell'arte e della letteratura. Dai giovanili turbamenti in terra d'Egitto e poi a Parigi, passando per il successo come scrittore e come impresario di artisti, poeti e musicisti, fino alla maturità piena, il racconto ripercorre l'esistenza, all'insegna della velocità e del

desiderio di infrangere le regole, di uno dei più grandi intellettuali del Novecento. Lo spettacolo Gli Inimitabili prende spunto da una trasmissione televisiva di Rai3, in onda da marzo 2024, in cui Edoardo Sylos Labini porta in video le vite di Mazzini, d'Annunzio e Marinetti. Un esperimento nuovo - in termini contemporanei si definirebbe crossmediale - in cui la scrittura televisiva diventa la sinopia di un testo teatrale che, a sua volta, non ha paura, sostenuto da un complesso gioco drammaturgico, di perlustrare le frontiere e le potenzialità narrative del video. Su tutto aleggia la parola e il desiderio di parola, che accomuna, pur nelle diversità, l'opera dei tre protagonisti. Gli spettacoli avranno luogo Venerdì 27 h 21-Sabato 28 h 21 - Domenica 29 h 17 - prenotazioni@salaumberto.com

desiderio di infrangere le regole, di uno dei più grandi intellettuali del Novecento.

Lo spettacolo Gli Inimitabili prende spunto da una trasmissione televisiva di Rai3, in onda da marzo 2024, in cui Edoardo Sylos Labini porta in video le vite di Mazzini, d'Annunzio e Marinetti. Un esperimento nuovo - in termini contemporanei si definirebbe crossmediale - in cui la scrittura televisiva diventa la sinopia di un testo teatrale che, a sua volta, non ha paura, sostenuto da un complesso gioco drammaturgico, di perlustrare le frontiere e le potenzialità narrative del video. Su tutto aleggia la parola e il desiderio di parola, che accomuna, pur nelle diversità, l'opera dei tre protagonisti. Gli spettacoli avranno luogo Venerdì 27 h 21-Sabato 28 h 21 - Domenica 29 h 17 - prenotazioni@salaumberto.com

Festival: dall'Accademia di Danza alla Mandala Dance Company, si chiude la rassegna "Dancescreen"

La III edizione del Festival Dancescreen in the Land, che si sta svolgendo in questi giorni a Roma, giunge alla fase finale con spettacoli site specific ideati da prestigiose compagnie italiane e internazionali. Avvolti da un guscio di pietra che ci rimanda al '700, siamo nell'antica Fornace del Canova dove il grande artista neoclassico cuoceva i suoi bozzetti in terracotta. Un luogo evocativo nella via romana eletta dallo scultore veneto come suo studio diffuso. Qui il Festival si chiude con un omaggio al grande ballerino Roland Petit nel centenario della nascita. Il 26 settembre le allieve dell'Accademia nazionale di Danza con le loro coreografie interpretano il rapporto tra il femminile e la natura. Il 27 settembre Simona Lisi, della Associazione Ventottozerosei, con 'Ewa' si ispira al mito di Eva in una performance con musiche elettroniche dal vivo di Paolo F. Bragaglia. Dal 1 al 10 ottobre va

in scena in prima nazionale la coproduzione 'In arte Maddalena' della Canova22 con Mandala Dance Company e Aps Magica, spettacolo multidisciplinare tra interpreti dal vivo e proiezioni nello spazio in cui danzano. Si tratta della terza evoluzione sulla figura della Maddalena, già interpretata da Maria Concetta Borgese, con un nuovo intervento di Paola Sorressa e altre cinque danzatrici. Ispirandosi alle rappresentazioni di questa donna da parte di



Dieci anni di cultura e inclusione Musicisti non vedenti protagonisti

L'Associazione culturale Visioni & Illusioni, presieduta da Ettore Spagnuolo, celebra i suoi primi dieci anni con un avvenimento straordinario. Il 1° ottobre, alle ore 21, presso la Sala Petrassi dell'Auditorium Parco della Musica - Ennio Morricone, si terrà il grande concerto-evento intitolato "In armonia". La serata è un'occasione unica per festeggiare un decennio di attività culturale e per rendere omaggio al presidente onorario dell'associazione, il compianto regista



Giuliano Montaldo. Ma è anche molto di più. Protagonista indiscussa della serata sarà la BIO -

Blind Inclusive Orchestra, l'ensemble di 30 musicisti non vedenti e ipovedenti, diretto dal Maestro Alfredo Santoloci. Quest'orchestra, una delle più innovative del panorama musicale italiano, presenterà un repertorio che spazia dalla classica al jazz, passando per le colonne sonore più amate. Il programma del concerto prevede l'esecuzione di brani di grandi compositori come Mozart, Bach, Vivaldi, Rossini, Korsakov, Piovani, Morricone, Cipriani, Rota, Gershwin e Piazzolla. Non mancherà l'esecuzione di una composizione originale del Maestro Santoloci. Per i musicisti non vedenti e ipovedenti il rapporto visivo tra direttore e musicisti è sostituito dal contatto uditivo: traduzione della gestualità con parole sussurrate via microfono che vengono recepite dai musicisti attraverso auricolari. La BIO - Blind Inclusive



Orchestra è un esempio straordinario di come la disabilità non sia un limite, ma un'opportunità per esprimere al massimo il proprio talento. Attraverso la musica, questi straordinari artisti dimostrano che la passione, la dedizione e la capacità di superare gli ostacoli possono portare a risultati straordinari. L'evento è anche un'occasione importante per riflettere sull'importanza dell'inclusione sociale e per sostenere progetti che valorizzano le diversità. "Con questo concerto - afferma Ettore Spagnuolo, presidente di 'Visioni & Illusioni' - vogliamo celebrare non solo i nostri dieci anni di attività culturale, ma anche il potere universale della musica di unire le persone, superando ogni barriera. La BIO - Blind Inclusive Orchestra è un simbolo di questa forza, e siamo orgogliosi di ospitarli per questo evento speciale". Per informazioni e acquisto biglietti scrivere a: visioneillusioni@gmail.com

grandi artisti nei secoli, le performance prendono spunto anche dalla origine storica e dalle interpretazioni leggendarie della figura della Maddalena. La regia è di Fiorenza D'Alessandro e Laura Fusco. Dal 14 al 19 ottobre, poi, il coreografo Michele Pogliani, originale e forte sperimentatore, presenta una nuova performance dell'Mp3 Dance Project. Il 21 ottobre la compagnia ResExtensa propone 'Sound Silence - Partitura in versi' da un'idea di Marilena Abbatepaolo. Diretto da Elisa Barucchieri, danzano Giulia Bertoni e Fabiana Mangialardi 'Quando il corpo sente oltre l'udito'. - Chiude il festival, il 25 ottobre, una serata dedicata a Roland Petit dal titolo 'Roland Petit e la giovane danza italiana, omaggio ad un maestro del '900', organizzata da Canova22 con la Asmed Fondazione Sardegna. E inaugura una mostra fotografica dedicata al grande coreografo francese. La direzione artistica del Festival è affidata a Fiorenza d'Alessandro, coreografa, regista di video-danza, documentarista con esperienza trentennale di eventi in contesti urbani e spazi non convenzionali storici e archeologici, spettacoli all'aperto e coproduzioni in rete con prestigiose realtà culturali italiane ed estere, tra le quali la collaborazione con il festival Cinedans di Amsterdam, l'Istituto di Cultura dei Paesi Bassi, la scuola di coreografia dell'Accademia Nazionale di Danza, il museo Maxxi, Dipartimenti di architettura e Progettazione Sapienza Roma.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



Facebook icon
Emy Arset Rossi

Phone icon 379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

Al Teatro Sistina dall'8 ottobre "I 7 Re di Roma" di Enrico Brignano

Scritto da Gigi Magni e musicato da Nicola Piovani, lo spettacolo è una riedizione che vede protagonista il grande Gigi Proietti

A 35 anni dalla prima messa in scena di una rappresentazione che ha fatto la storia del teatro italiano, Enrico Brignano riporta sul palco lo spettacolo scritto da Gigi Magni e musicato da Nicola Piovani: "I 7 re di Roma", uno show della grande tradizione targata "Garinei e Giovannini" e che vede protagonista in scena Gigi Proietti. Sarà il Teatro Sistina di Roma (e non poteva essere altrimenti) a ospitare il debutto de "I 7 re di Roma" da martedì 8 ottobre, girando di seguito per tutta Italia, toccando Torino (Teatro Alfieri), Padova (Gran Teatro Geox), Bologna (Europauditorium), Bari (Teatro Team), Napoli (Teatro Augusteo), Milano (Teatro Arcimboldi), Firenze (Teatro Verdi) e Catania (Teatro Metropolitan). L'attore, comico regista e showman a tutto tondo romano, questa volta rileggerà coraggiosamente questo grande classico cercando un equilibrio tra la tradizione e i tempi moderni, rispettando la versione precedente, ma con un'attenzione ad una fruizione più adatta al pubblico odierno, abituato alla rapidità e a durate più contenute (l'adattamento al testo è curato da Manuela D'Angelo).

I mitici sette re all'origine della fondazione di Roma si susseguiranno, in un

rocambolesco alternarsi di travestimenti di Brignano, tra canzoni, balli e vicende più e meno note, riconducibili agli albori della storia. Tra mito e realtà, Brignano ci riporterà indietro nel tempo insieme a una compagnia giovane e brillante, per mostrare che in fondo, per quanto i tempi cambino, la natura dell'uomo resta sempre la stessa e, a distanza di secoli, ciò che persegue è ancora l'ideale di libertà che rende una vita degna di essere vissuta.

"Questo spettacolo, che reputo il più impegnativo della mia carriera interpretando 11 personaggi diversi e mantenendo la regia originale di Garinei, è un omaggio a Proietti, a Magni, a Piovani, a Garinei, alla Capitale", - ha spiegato in conferenza stampa Brignano - definendo questa versione (di cui cura la messa in scena) come il suo "spettacolo del cuore". Non solo. "Ricordo che noi giovani attori del Laboratorio di Gigi 35 anni fa, (il Laboratorio di esercitazioni sceniche fondato da Proietti nel 1979 e attivo fino al 1997 all'interno del Teatro Brancaccio di via Merulana) eravamo estasiati da questo show e lo imparammo tutti a memoria, in una vera fase di innamoramento del teatro e del nostro Maestro. Certo oggi i tempi sono cambiati da



allora. E difatti - ha aggiunto - questa rappresentazione vuole essere sì un omaggio, ma non una copia, a partire da una mia rilettura personale delle scene e dei contenuti. Alcuni riferimenti andati in scena 35 anni fa oggi non sono più percorribili, o magari ce ne sono altri da aggiornare...".

Tra gli obiettivi di Brignano, poter dare l'occasione anche ai più giovani di poter far rivivere loro l'emozione di uno show come questo. "Mi fa ben spere il fatto che i miei figli, che hanno 7 e 3 anni, conoscono a memoria tutti brani dello spettacolo, li cantano e se io sbaglio, mi correggono perché il pubbli-

co dei bambini è implacabile. Quando a casa ripassavo i testi e loro mi chiedevano di raccontare una favola la sera, gli ho descritto le gesta di personaggi come Romolo, Numa Pompilio, Anco Marzio, del gigante Caco e di Ercole. E le hanno recepite con grande attenzione...", ha concluso l'attore oggi 58enne.

Sul palco, insieme a Brignano, un cast composto da Pasquale Bertucci, Lallo Circosta, Giovanna D'Angi, Ludovica Di Donato, Michele Marra, Michele Mori, Ilaria Nestovito, Andrea Perrozzì, Andrea Pirolli, Emanuela Rei ed Elisabetta Tulli. Le scene sono di Mauro Calzavara, il disegno luci di Marco



Lucarelli, i costumi di Paolo Marcati, le coreografie di Thomas Signorelli, con la regista assistente di Pierluigi Iorio. Come detto l'esordio de "I 7 Re di Roma" avverrà al Teatro Sistina da martedì 8 ottobre per concludersi domenica 1 dicembre dopo ben 46 rappresentazioni. Poi proseguirà in successione a Torino (da mercoledì 11 dicembre a domenica 15), Padova (da mercoledì 18 dicembre a domenica 22), Bologna (da giovedì 9 gennaio 2025 a domenica 12), Bari (da mercoledì 22 gennaio a domenica 26), Napoli (da giovedì 30 a domenica 2 febbraio), Milano (da mercoledì 19 febbraio a domenica 2 marzo), Firenze (da giovedì 6 marzo a domenica 9) e Catania (da domenica 23 marzo a mercoledì 26). I biglietti sono disponibili su www.vivoconcerti.com e in tutti i punti vendita autorizzati.

D.A.

Ottobre all'Opera Ultimi incontri con Britten e Colasanti

Ottobre accorpa gli ultimi appuntamenti della stagione musicale 2024 del Teatro dell'Opera di Roma: "Peter Grimes" di Benjamin Britten e "L'ultimo viaggio



di Simbad" di Silvia Colasanti, nel limbo del Teatro Nazionale. Vi sarà certo bisogno di momenti di informazione, e non solo per il primo spettacolo del 1945, per il quale gli incontri del 5,7,10,11 ottobre col direttore musicale Mariotti, il musicologo Bietti, George Crabbe per il testo ispiratore di Britten e Paolo Cairoli direttore de Il Calibano sul "Peter Grimes", si riveleranno basilari. Peter Grimes (tenore Allan Clayton), rozzo pescatore delle coste britanniche in un paese povero, crudele ed infido, è posto sotto accusa di aver ucciso il suo mozzo. Peter Grimes è innocente, ma torvo e perverso, la sola sua amica è Ellen Oxford (Sophie Bevan) col capitano Balstrode (Simon Kleanlyside). Il giovane mozzo è morto precipitando dalle rocce, ma il folle Grimes, seguendo malevoli consigli, muore affrontando il mare in tempesta. Questo paesaggio tristissimo è ricostruito dalla regista Deborah Warnes, la stessa del bellissimo "Billy Budd" di Britten (nel

2018 qui all'Opera), e verrà diretto, nelle stupende rese del mare tempestoso, dal sensibile Michele Mariotti. Il secondo appuntamento è con "L'ultimo viaggio di Sindbad", dal 16 al 23 ottobre, di Silvia Colasanti, compositrice tra le più accreditate non solo in Italia, che ha realizzato la sua complessa opera - destinata al Teatro Nazionale - attingendo specie all'omonima creazione di Erri De Luca, ma anche a testi evangelici, perchè ella ha sentito il suo lavoro, stipato di personaggi e dedicato al dramma dei migranti, come una Via Crucis marittima. Il libretto è di Fabrizio Sinisi, direttore musicale il giovanissimo Enrico Pagano, la regia di Luca Michetti, i costumi di Anna Biagiotti e la voce dell'Uomo della Preghiera il celebrato Roberto Frontali. Il 14 ottobre alle 18 ci sarà un incontro per il pubblico sull'opera, gremito dei principali artisti e interpreti.

Paola Pariset

presenta

DIVINA DEA
TERRA MADRE

di **Giovanna Lombardi**

voce e chitarra **Michela Cotugno** Flauto **Federica Talia**

Commento musicale **Luciano Lamorace** Immagini **Mauro Malaguti** Luci e allestimento **Paolo Orlandelli**

Foto copertina e grafica di **Cosantino Pacifico**

Spettacoli:
Giovedì 3 e Venerdì 4 ottobre ore 20.45
Domenica 6 ottobre ore 17.00

Teatro di Documenti
Via Roma 247, Roma

Info e prenotazioni: **06 45648578 - 328 8475891 - teatrodidocumenti@libero.it**

Cerveteri Women, buon pareggio e grinta nel test contro il Ladispoli

Prosegue a ritmo spedito la preparazione in vista dell'avvio del Campionato di Eccellenza: le ragazze di De Rosas in crescita



Un Cerveteri Women coriaceo e combattivo su ogni pallone ieri sera è sceso in campo all'Angelo Sale nel test pre-campionato contro il Ladispoli. Le etrusche, guidate dal Mister Matteo De Rosas, stanno proseguendo in maniera spedita la preparazione che il 20 ottobre le porterà a debuttare in Campionato di Eccellenza, i cui gironi sono stati annuncia-

ti dalla Lega Nazionale Dilettanti proprio ieri e che vedono le verdazzurre inserite nel girone B. Un derby amichevole conclusosi sul risultato di zero a zero, ma che ha dato l'opportunità al Cerveteri Women di ruotare la rosa, di studiare opzioni e soluzioni tecnico-tattiche e di vedere all'opera i nuovi innesti in squadra, tra l'altro numerosi, frutto di un lavoro

da parte della Dirigenza che anche durante l'estate non ha mai smesso di lavorare. Nessun gol ma partita estremamente combattuta quella andata in scena ieri sera, con entrambe le compagini, nonostante il clima totalmente amichevole del test, non si sono risparmiate correndo su ogni pallone e fino all'ultimo secondo di gioco. Le ragazze guidate dal Mister Matteo De

Rosas hanno dimostrato compattezza, un'idea di gioco valida e coerente. Un pareggio che rappresenta anche un'iniezione di fiducia in vista dei prossimi test e del Campionato oramai alle porte. Un Cerveteri Women in crescita e che domenica sarà di nuovo in campo: alle ore 11:00 al Campo Enrico Galli arriva il Monterotondo Women 1935.

Under 19 elite, il Cerveteri si prepara al match con il Fiumicino per vincere la prima stagionale



Il Cerveteri di mister Sale cerca il primo successo stagionale. Dopo tre gare, l'unico pareggio sta stretto alla formazione cerite, che sabato ha perso di misura sul campo dell'Antica Aurelio. Una gara che ha visto i verde azzurri creare le azioni più importanti della gara, finita con una sconfitta immeritata. Ora tutti a pensare al prossimo impegno, al Galli contro il Fiumicino, che è quota 4. Per Funari e compagni l'imperativo è vincere per riprendere la marcia verso la salvezza. Un traguardo, che alla luce del gioco della squadra, non è impossibile.

Domani in pista anche Gianluca Bardelli al volante di una Morris Cooper S del 1964 Trofeo Italia Storico Classico e Prototipi Tutto pronto per il via della quarta gara

Il 28 settembre prossimo, il Circuito di Magione ospiterà la quarta gara del Trofeo Italia Storico Classico e Prototipi, un evento imperdibile organizzato dal Circolo Auto Storiche Paolo Piantini dei Fratelli Bartoli. Questa manifestazione celebra la passione per le auto storiche e i prototipi, portando in pista alcuni dei volti più noti e talentuosi del

motorsport. Tra i partecipanti ci sarà anche Gianluca Bardelli, pilota romano che dopo venti anni di assenza nel mondo delle gare, tornerà a correre con una Morris Cooper S del 1964, un'auto iconica che ha fatto la storia dei campionati italiani e non solo degli anni '80. Bardelli, in occasione del suo rientro nel mondo delle corse, ha impostato



Nella foto Gianluca Bardelli con Thierry Boutsen, pilota formula 1

un team di assoluto valore: ad assisterlo ci sarà Angelo Fiorucci, storico preparatore della Classic Auto di Roma, che conta una ultra decennale esperienza in particolare nella preparazione delle velocissime vetture inglesi, mentre la supervisione del Team sarà affidata a Enzo Coloni, vero protagonista della Formula 1 degli anni passati, la cui presenza



aggiunge ulteriore prestigio all'evento. La partecipazione dei piloti romani sarà arricchita dalla presenza del mitico Claudio Francisci, vera icona del

motorsport internazionale, con un prototipo Lucchini, che porterà la sua esperienza e il suo carisma sulla pista di Magione.



Calcio: scoppio di un petardo a Frosinone, ferito vigile del fuoco, arrestato un tifoso del Bari

Un tifoso della squadra di calcio del Bari, 36 anni, originario della provincia, è stato arrestato dai agenti della Digos della Questura del capoluogo pugliese poiché sabato scorso avrebbe fatto esplodere un petardo nello stadio di Frosinone durante la gara valevole per il campionato di serie B tra i laziali e i biancorossi che ha causato un trauma all'orecchio a un vigile del fuoco impiegato in servizio anti-

incendi. Nei suoi confronti è stata anche adottata la misura del Daspo (divieto di accedere ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive) per la durata di tre anni. All'arresto hanno collaborato gli agenti della Digos della Questura di Frosinone, il 36enne è accusato del reato di lancio di materiale pericoloso in occasione di manifestazioni sportive. Il fatto si è verificato dopo pochi minuti dal-

l'inizio della partita Frosinone-Bari. Dal settore ospiti dello stadio "Benito Stirpe", è stato lanciato un petardo, poi deflagrato. L'uomo, individuato a seguito della visione dei filmati delle telecamere installate nello stadio, è stato raggiunto nella propria abitazione e arrestato in flagranza differita. Per un anno il supporter violento avrà anche l'obbligo di firma.

Calcio: Roma tappezzata di manifesti "De Rossi nostro vanto, yankee go home!"

Manifesti con l'immagine di Daniele De Rossi, maglia giallorossa e fascia da capitano, e la scritta "De Rossi nostro vanto. Yankee go home!" sono apparsi stanotte in diverse zone di Roma, alla vigilia dell'esordio della squadra guidata da Juric in Europa League con l'Athletic Bilbao. I manifesti sono stati attaccati su lungotevere da Testaccio, nei pressi dello stadio Olimpico, a piazza Maresciallo Giardino, intorno all'ex aula bunker, sulla



Tangenziale all'altezza di corso Francia e in Circonvallazione Clodia.

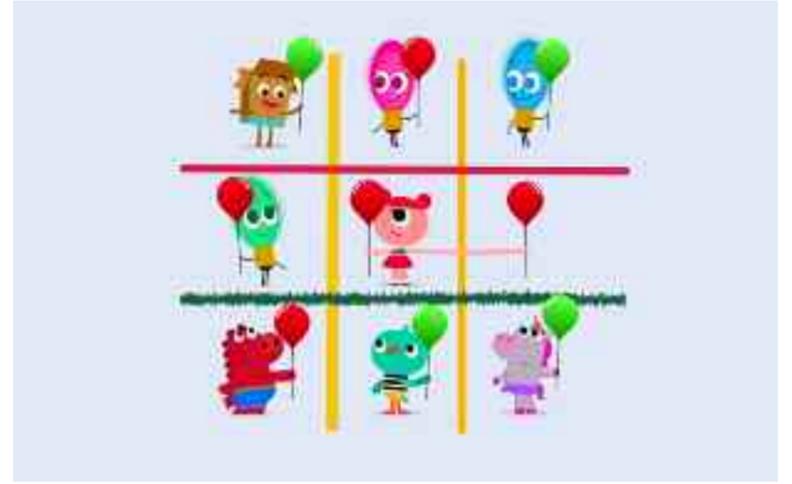
La seconda stagione da oggi 27 settembre su Raiplay e dal 7 ottobre su Rai Yoyo

Nuove avventure per "Gli Acchiappgiochi"

Si torna a giocare su RaiPlay e Rai Yoyo con nuova stagione de Gli Acchiappgiochi, la serie prescolare creata da Studio Bozzetto con Rai Kids che ha conquistato un pubblico di bambini e famiglie in Italia e in tanti paesi del mondo. Appuntamento da venerdì 27 settembre in esclusiva su RaiPlay (con il box-set completo degli episodi) e da lunedì 7 ottobre, tutti i giorni, alle 8:40 su Rai Yoyo. Coprodotta dallo Studio Bozzetto in collaborazione con Rai

Kids, insieme allo studio canadese Sphere Animation, Gli Acchiappgiochi è una serie di grande valore da servizio pubblico: dalla TV il cartone animato invita i più piccoli a riscoprire i tradizionali giochi da cortile e il piacere di divertirsi insieme da vivo. La prima stagione della serie ha ricevuto il Premio Moige e il Pulcinella Award, è stata selezionata dalla BBC per essere trasmessa su CBeebies, canale che ospita le migliori serie britanniche e interna-

zionali, e ha continuato la sua espansione, raggiungendo emittenti pubbliche e private in Irlanda, Repubblica Ceca, Finlandia, Spagna, Portogallo, Canada e persino Hong Kong e Cina. La serie Gli Acchiappgiochi riscopre e valorizza i giochi tradizionali di cortile, come "Nascondino" o "1,2,3 Stella", adattandoli a un contesto spaziale che stimola l'immaginazione. I cinque protagonisti, aiutati da Mr. Moustache, viaggiano nello spazio esplorando pianeti fantastici, con



l'obiettivo di scoprire e preservare i giochi più divertenti dell'universo. Ogni episodio è una nuova avventura, dove la creatività, la cooperazione e l'importanza della memoria storica dei giochi si intrecciano. Con la sua

estetica colorata e i messaggi di inclusione e collaborazione, Gli Acchiappgiochi rappresenta una produzione italiana di grande qualità e valore editoriale, in grado di parlare a bambini di tutto il mondo.

Oggi in TV venerdì 27 settembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News 06:28 - CCISS viaggiare informati tv 06:30 - Tg1 06:35 - Tgnumattina 07:00 - Tg1 07:10 - Che tempo fa 07:15 - Tgnumattina 08:00 - Tg1 08:30 - Che tempo fa 08:35 - Unomattina 08:55 - Tg Parlamento 09:00 - TG1 LIS 09:03 - Unomattina 09:50 - Storie italiane 11:55 - È sempre mezzogiorno 13:30 - Tg1 14:05 - La volta buona 16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 15 - Episodio 15 16:53 - CCISS viaggiare informati tv 16:55 - Tg1 17:05 - La vita in diretta 18:45 - Reazione a catena 20:00 - Tg1 20:30 - Cinque Minuti 20:35 - affari tuoi 21:30 - Tale e Quale Show 23:55 - Tg1 00:00 - Tv7 01:10 - Cinematografo 02:10 - Che tempo fa 02:15 - Rai - News	06:00 - Piloti 06:05 - Medici in corsia 06:55 - La Nave dei Sogni - Bora Bora 08:30 - Tg2 08:45 - Radio2 Social Club 09:58 - Meteo 2 10:00 - TG2 Italia Europa 10:55 - Tg2 Flash 11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno 11:10 - I Fatti Vostri 13:00 - Tg2 13:30 - Tg2 Eat Parade 13:50 - TG2 Sì, Viaggiare 14:00 - Ore 14 15:25 - Bella - Ma' 17:00 - Gli Specialisti St 4 Ep 10 - Mano fredda 18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni 18:10 - TG2 LIS 18:15 - Tg2 18:30 - Tg Sport TG Sport Sera 18:48 - Meteo 2 18:50 - Medici in corsia St 3 Ep 18 - Una linea sottile 19:36 - Medici in corsia St 3 Ep 19 - Aiutare o lasciare? 20:30 - Tg2 21:00 - TG2 Post 21:20 - N.C.I.S. St 21 Ep 2 - Quello che resta 22:10 - N.C.I.S. Hawaii St 3 Ep 3 - Brividi e adrenalina 22:55 - N.C.I.S. Hawaii St 1 Ep 18 - TNT 23:35 - Tango 01:07 - Meteo 2 01:10 - I Lunatici 01:55 - Appuntamento al cinema 02:00 - Rai - News	06:00 - Rai - News 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:30 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Agorà 09:30 - Re Start 10:30 - Elisir 11:55 - Meteo 3 12:00 - Tg3 12:25 - TG3 Fuori TG 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e Presente 14:00 - Tg Regione 14:19 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:49 - Meteo 3 14:50 - TGR Leonardo 15:05 - TGR Piazza Affari 15:15 - TG3 LIS 15:20 - Tg Parlamento 15:25 - Hudson e Rex St 1 Ep 5 16:10 - Roberto Capucci. La bellezza salverà il mondo 17:00 - Geo 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 19:51 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:20 - Riserva Indiana 20:40 - Il cavallo e la torre 20:55 - Un posto al sole 21:25 - Tutto in un giorno 23:10 - Vola Colomba 00:00 - Tg3 Linea Notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - TG3 Chi è di scena 01:20 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento. 01:30 - Appuntamento al cinema 01:35 - Fuori orario. Cose (mai) viste 01:40 - As I was moving ahead occasionally I saw brief glimpses of beauty - 1ª Parte 03:50 - No Home Movie 05:40 - Fuori orario. Cose (mai) viste	06:00 - belli dentro - il segreto 06:22 - ricomincio da taaac - ciak speciale 06:25 - tg4 - ultima ora mattina 06:45 - 4 di sera 07:45 - grand hotel - intrighi e passioni ii - il cinematografo - i parte 08:45 - love is in the air - 74 09:45 - tempesta d'amore - 59 - 1atv 10:55 - mattino 4 11:55 - tg4 - telegiornale 12:20 - meteo.it 12:24 - la signora in giallo iii - dimenticare il passato/omicidio al buio - i parte 14:00 - lo sportello di forum 15:26 - retequattro - anteprima diario del giorno 15:28 - diario del giorno 16:32 - il caso drabble - 1 parte 17:10 - tgcom24 breaking news 17:12 - meteo.it 17:16 - il caso drabble - 2 parte 18:58 - tg4 - telegiornale 19:35 - meteo.it 19:39 - terra amara ii - 135 - parte 2 20:30 - 4 di sera 21:20 - quarto grado 00:52 - caccia alla spia - the enemy within - caccia all'uomo 01:45 - superclassifica show 1995 best 2 02:47 - tg4 - ultima ora notte 03:07 - cipolla colt 04:37 - dolci vizi... della casta su...	06:00 - prima pagina tg5 07:55 - traffico 07:58 - meteo.it 07:59 - tg5 - mattina 08:44 - mattino cinque news 10:50 - tg5 - ore 10 10:53 - grande fratello pillole 10:57 - forum 13:00 - tg5 13:39 - meteo.it 13:41 - grande fratello pillole 13:45 - beautiful - 1atv 14:10 - endless love - 147 - ii parte - 1atv 14:45 - uomini e donne 16:10 - grande fratello pillole 16:20 - my home my destiny ii - 91 seconda parte - 1atv 16:37 - la promessa - 280 seconda parte - 1atv 16:55 - pomeriggio cinque 18:45 - la ruota della fortuna 19:42 - tg5 - anticipazione 19:43 - la ruota della fortuna 19:57 - tg5 prima pagina 20:00 - tg5 20:38 - meteo.it 20:40 - striscia la notizia - la voce della complottenza 21:20 - riassunto - endless love 21:21 - endless love 23:39 - anticipazione - endless love 23:40 - station 19 vii - santo cielo - 1atv 00:40 - tg5 - notte 01:14 - meteo.it 01:15 - striscia la notizia - la voce della complottenza 01:56 - ciak speciale '24 - ricomincio da taaac 01:59 - uomini e donne 03:24 - snan	06:40 - chips - denaro facile 07:34 - rizzoli&isles - a patti con il diavolo 08:27 - law & order: special victims unit - modus operandi 10:23 - c.s.i. new york - crisi d'identità 12:17 - grande fratello 12:25 - studio aperto 12:58 - meteo.it 13:00 - grande fratello 13:10 - sport mediaset 13:58 - i simpson - senza fumo 15:25 - magnum p.i. - le sofferenze dei giovani 17:20 - person of interest - la figlia del console 18:15 - grande fratello 18:21 - studio aperto live 18:29 - meteo 18:30 - studio aperto 18:59 - studio aperto mag 19:30 - c.s.i. - scena del crimine - innocenza violata 20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - per un'amica 21:20 - pirati dei caraibi-ai confini del mondo - 1 parte 22:50 - tgcom24 breaking news 22:53 - meteo.it 22:56 - pirati dei caraibi-ai confini del mondo - 2 parte 00:40 - la leggenda di un amore: cinderella - 1 parte 01:30 - tgcom24 breaking news 01:33 - meteo.it 01:36 - la leggenda di un amore: cinderella - 2 parte 03:00 - studio aperto - la giornata 03:12 - sport mediaset - la giornata 03:27 - il cerchio della vita - natura meravigliosa - sopravvivere alla nascita 04:15 - il cerchio della vita - natura meravigliosa - una casa sicura 05:03 - schitt's creek - lieto fine 05:25 - supercar - in attesa di giudizio

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032